

COMUNE DI GRUMO NEVANO
(Provincia di Napoli)

COPIA/~~ORIGINALE~~ DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 11

Categoria X Classe I

OGGETTO: Revoca deliberazione del Consiglio comunale n. 29 del 19.07.2010 ad oggetto: «Approvazione schema di convenzione relativa al conferimento delle funzioni di Stazione Unica Appaltante (S.U.A.)».

L'anno 2011 e questo giorno 26 del mese di luglio alle ore 09,58 nella sala delle adunanze consiliari della Casa comunale a seguito di invito diramato dal Presidente in data 20.07.2011 n. 10609 si è riunito il Consiglio comunale in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio comunale dott. **Gaetano Liguori**

Dei componenti l'assemblea sono presenti n° 11 ed assenti, sebbene invitati n° 6

1. GRIMALDI Alessandro – Sindaco				<i>presente [X] assente []</i>			
N°	Cognome e nome dei Consiglieri	P	A	N°	Cognome e nome dei Consiglieri	P	A
2.	NEGRO Matteo	X		10.	RECCIA Giuseppe		X
3.	CRISTIANO Umberto		X	11.	ANATRIELLO Luigi		X
4.	DI NOLA Raffaele	X		12.	GERVASIO Guido	X	
5.	LANDOLFO Giovanni	X		13.	CHIACCHIO Pietro		X
6.	LIGUORI Gaetano	X		14.	DI BERNARDO Gaetano	X	
7.	CAMPANILE Angelo	X		15.	BRASIELLO Vincenzo		X
8.	CHIACCHIO Tammaro	X		16.	MAISTO Tammaro	X	
9.	MARINO Roberto	X		17.	BILANCIO Filomena		X

Assistono, inoltre, alla seduta gli assessori: Carmine D'Aponte, Aldo Chiacchio, Antonio Chiacchio, Giovanni Pietro De Santis, Pasquale Iovine;

Giustificano l'assenza i Signori: _____

Assiste il Segretario Comunale dott. LORENZO CAPUANO incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente inizia la seduta con alcune comunicazioni, affermando che alcune sono necessarie per rispondere a domande poste ieri in corso della seduta consiliare. Inizia dall'evento luttuoso di cui non aveva avuto notizia per tempo, ossia la morte del militare italiano Roberto Martini in Afghanistan, per il quale chiede all'assemblea non un minuto di silenzio ma un applauso al coraggio di aver vissuto oltre le frontiere della nostra sicurezza.

L'assemblea risponde con un forte applauso.

Il Presidente continua rispondendo in merito alla questione posta circa la qualifica di capogruppo non attribuibile ai candidati a sindaco non eletti, ma divenuti consigliere ed afferma che il regolamento va rispettato così com'è.

Alle ore 10,05 entrano in aula i consiglieri Anatriello e Cristiano. Presenti 13 – assenti 4.

Alle ore 10,10 entra in aula il consigliere Bilancio. Presenti 14 – assenti 3.

Il Presidente quindi passa a trattare della problematica dell'indennità di carica alla quale lui stesso ed il Sindaco hanno affermato di voler rinunciare.

Alle ore 10,13 entrano in aula i consiglieri Brasiello e Reccia. Presenti 16 – assente 1.

Il Presidente dà quindi lettura di una nota indirizzata al consigliere Marino in merito alla problematica degli atti per il quale lo stesso ha richiesto l'invio alla Procura della Repubblica. Dà infine lettura di una nota indirizzata al civico consesso in merito alla problematica delle videoriprese delle sedute del consiglio comunale.

A questo punto si apre un dibattito al quale prendono parte il consigliere Reccia, il Presidente, nuovamente il consigliere Reccia, il consigliere Maisto, il consigliere Gervasio, il Presidente, il consigliere Marino.

Nel corso dell'intervento del consigliere Marino, alle ore 10,50 entra in aula il consigliere Pietro Chiacchio. Presenti 17.

Proseguono gli interventi per comunicazioni da parte dei componenti del civico consesso: intervengono il consigliere Brasiello, il consigliere Landolfo, il consigliere Maisto, il consigliere Bilancio, il Sindaco, il consigliere Marino.

Tutti gli interventi sopra indicati, sono riportati nella trascrizione allegata.

A questo punto, sono le ore 11,30 circa, il Presidente dà per concluso il tempo delle comunicazioni e, dopo aver designato scrutatori per la Maggioranza i consiglieri Campanile e Di Bernardo e per la Minoranza il consigliere Reccia, passa a trattare il primo punto iscritto all'ordine del giorno, «*Revoca deliberazione del Consiglio comunale n. 29 del 19.07.2010 ad oggetto: «Approvazione schema di convenzione relativa al conferimento delle funzioni di Stazione Unica Appaltante (S.U.A.)»*», e cede la parola al Sindaco che dà lettura della proposta deliberativa.

Nel corso della relazione del Sindaco, alle ore 11,40, si allontana il Presidente ed assume la presidenza dell'assemblea il Vicepresidente consigliere Di Bernardo. Presenti 16 – assente 1.

Al termine della relazione del Sindaco, si apre il dibattito sulla proposta deliberativa, con gli interventi del consigliere Brasiello (nel corso del cui intervento rientra in aula il Presidente Liguori, alle ore 11,45, e riassume la presidenza della seduta. Presenti 17) al quale dà risposta il consigliere Cristiano; intervengono quindi i consiglieri: Landolfo, di nuovo Brasiello, Campanile, l'assessore De Santis, di nuovo Campanile, il Presidente, Reccia, ancora Landolfo, Di Nola, Bilancio, Marino, Pietro Chiacchio, Maisto, Reccia, di nuovo Marino (a questo punto, sono le ore 13,25, si allontana il consigliere Pietro Chiacchio. Presenti 16 – assente 1), il Presidente, il Sindaco, di nuovo Bilancio, di nuovo Campanile, il Presidente, ed infine ancora Marino, interventi tutti riportati nella trascrizione allegata.

A questo punto il Presidente dichiara concluso il dibattito e passa alla fase di votazione.

Intervengono per dichiarazioni di voto i consiglieri Reccia, Landolfo, Maisto, Brasiello, Marino, Bilancio, Campanile, dichiarazioni tutte riportate nella trascrizione allegata.

Non essendovi ulteriori interventi, il Presidente pone a votazione la proposta deliberativa.

Il Presidente: Signori. La seduta è valida, ci sono una serie di comunicazioni da parte della presidenza alcune necessarie, e qualche risposta alle domande di ieri così come avevo preso l'impegno, vorrei iniziare da un evento luttuoso di cui ieri non avevo notizia, si chiamava Roberto Martini militare del genio deceduto in Afghanistan, ho appreso la notizia questa notte e non ho parole per esprimere la commozione. Voglio solo sperare che nel percorso che l'ha portato ad incontrare la morte lui abbia trovato un senso, il suo senso voglio solo sperare che questo senso lo accompagni nella memoria e nell'oltre, voglio augurarmi che questo stesso senso sia fatto proprio e sia di conforto ai familiari e a quanti mancherà, vorrei un pezzo di questo senso sconosciuto, che è la vita di un uomo che non ho mai incontrato arrivasse fin qui anche solo per un attimo. Per darci una mano a trovare il nostro senso, per Roberto non chiedo un minuto di silenzio ma l'applauso al coraggio di aver vissuto oltre la frontiera delle nostre sicurezze. Mi scuso seriamente perché ho appreso questa triste notizia solo questa notte. Nella seduta di ieri sera sono state poste alla presidenza alcune domande, anzitutto vorrei scusarmi con i consiglieri Brasiello, Maisto, Bilancio che non vedo, l'etica tra consigliere comunali avrebbe voluto che prima di fargli recapitare un freddo atto formale relativo alla questione dei capigruppo, di incontrarli personalmente almeno per uno scambio di pareri e opinioni, tutto questo non sia accaduto e di tanto mi scuso. Come vedete io non ho particolari problemi a rivedere dagli errori dopotutto come facciamo un po' tutti gli uomini, cerco di imparare e di fare tesoro dagli errori. Nella seduta di ieri sera in cui cercavo.. atteso la delicatezza dell'argomento di rimanere strettamente nell'ambito di quello che era all'ordine del giorno, dando il dovuto senso a quanto a mio avviso presente nel regolamento, sono stato richiamato ad applicare alla lettera quanto scritto nel regolamento, il consigliere Marino unico cui, in mattinata avevo espresso la mia opinione in merito, unico anche nel avermi detto quasi come un presagio questa sera ne vedremo delle belle, mi ha giustamente richiamato e abbiamo fatto le comunicazioni anche se mi sembra che in qualche consiglio comunale precedente quando vi era all'ordine del giorno il bilancio non siano state effettuate le comunicazioni, pur con le sue lacune il regolamento è stato rispettato in quanto scritto, anche dal pubblico si è levata una voce chiara. Sì. le comunicazioni vanno fatte dopo di questo solo il silenzio a riempito l'aula, sovrastando anche il mio imbarazzo, quando mi è pesato quel silenzio lo so solo io, per quanto desiderato che da quel silenzio si levasse una voce a difesa, ma tutto ciò non è accaduto non è successo non poteva succedere perché in quel silenzio si stava già levando una voce, la voce del rispetto, del pubblico verso quanto scritto nel regolamento è questa la risposta è stata data dall'aula ieri e che la dottoressa Bilancio cercava e chiedeva e io mi sono riservato di restituirla oggi, alla dottoressa Bilancio che non è presente ma le farò notare tutti gli accadimenti di ieri, dico questo: nel momento in cui l'aula ha risposto alla sua domanda l'aula ha risposto in quel silenzio e con quel silenzio, quel momento nonostante la ferita che mi ha provocato ha dato la risposta alle sue domande, il regolamento è scritto, e così come scritto va rispettata, fino a quando non interverranno sulle modifiche. Tanto per dirle e darle atto è la dovuta attenzione che ho verso tutti applicando la dinamica dell'ascolto, anche del silenzio, la dinamica di essere vuoto di sé, per affinare la sensibilità dell'altro, e all'altro come il consigliere Brasiello il consigliere Reccia il consigliere Landolfo il consigliere Maisto va il mio ringraziamento, per aver raccolto senza aver effettuato nessun incontro tra noi il senso che intendevo dare al consiglio comunale di ieri sera per essere stati lì con i loro interventi legati al tema della serata di forte interesse, bilancio opere pubbliche triennali, allo stesso tempo ringrazio il consigliere Marino. Che ha permesso tutto questo poi, in fin dei conti ha permesso che l'aula con quel silenzio si esprimesse in merito, infine alla dottoressa Bilancio posso che rispondere a quanto lei affermava, se è vero che ciò che non è scritto non è vietato dal regolamento, è altrettanto vero che in quel silenzio c'era la risposta. Quindi non c'è nessun motivo per inviare quesiti al ministero dell'interno giacché una giunta; il pubblico, i consiglieri con quel silenzio hanno pienamente risposto sull'argomento. Ho ancora delle comunicazioni da fare mi avete posto moltissime domande ieri sera. Per quanto attiene invece all'argomento posto dal consigliere Reccia, sulla destinazione ad altra finalità dell'indennità di carica a cui intendono o meglio hanno rinunciato sia al sindaco il presidente del consiglio comunale c'è da precisare che gli stessi hanno rinunciato del tutto a tali emolumenti e quindi l'ente in questo caso la giunta in caso di necessità può stornare quei fondi, e darli a capitoli deficitari di qualsiasi natura essi siano, ovvero per gli stessi si decide a posteriori per una loro destinazione specifica, sottolineo il termine a posteriori a mio avviso suffragato anche dal pensiero dei funzionari comunali gli emolumenti cui il sindaco e il presidente possono rinunciare sono solo quelli effettivamente maturati non quelli di là a venire in quanto per qualsiasi evenienza il sindaco e il presidente... domani, può darsi non occupino più quelle cariche, certamente un eventuale commissario non rinuncerà alla sua indennità di carica. Il consigliere Reccia ci teneva molto a chiedere l'indirizzo del consiglio in merito, io sollevavo con questa risposta una questione. Che senso ha e come si può dare un indirizzo in merito a priori; c'è poi una comunicazione del consigliere Marino sulla sua richiesta verbale di trasmissione degli atti alla Procura della Repubblica. Facendo riferimento all'intervento della signoria vostra nel corso della seduta del consiglio comunale del 7 luglio 2011 allorché ha richiesto l'invio di tutti gli atti inerenti l'affare Merlino gas alla procura della Repubblica, nonché di essere avvisato di quando saranno inviati con il relativo numero di protocollo: sono a comunicarle che la detta richiesta per quanto riguarda le competenze del sottoscritto non può essere accolta, trattandosi di una richiesta irrituale, in primo luogo la richiesta di tutti gli atti è generica, quali sono precisamente gli atti che dovrebbero essere inviati, e inoltre la procura della Repubblica non ha nessuna competenza in merito al controllo, né di legittimità, né tanto meno di merito degli atti prodotti dalla pubblica amministrazione. Ma la stessa procede all'apertura di un fascicolo in base ad una perfetta denuncia di violazione delle norme del codice penale da parte di soggetti individuati. Quindi in base a quale denuncia di atti dovrebbero essere inviata alla procura della Repubblica? Ovviamente nel caso in cui la signoria vostra fossa conoscenza diretta d'illicite in merito alla suddetta pratica, la invito potendosi configurare l'omissione come un comportamento illecito a darne giusta comunicazione agli organi competenti. Tanto per opportuna conoscenza è per quanto di competenza; un'ultima comunicazione, penso che contenga anche delle parole che hanno a che vedere con l'ordine del giorno del nostro consiglio comunale, questa comunicazione va al sindaco e ai consiglieri comunali di Grumo Nevano. È una mia considerazione personale in merito al video ripresa del consiglio comunale. Si rende necessario da parte mia effettuare un chiarimento sulla vicenda onde evitare una pericolosa deriva, una confusione che potrebbe ingenerare come di fatto già è successo da quando ho avuto modo di

e conosco la buona fede di chi ha scritto la notizia, nel rispetto il lavoro e l'impegno politico, è proprio per questo che mi preme chiarire l'accaduto. In una settimana mi era stato chiesto un incontro da un giornalista, al quale verificato che si trattava di una video intervista, non ho concesso la stessa, esprimendo come del resto avevo già avuto modo di fare, allorquando ho incontrato il signor Brasiello dell'associazione olmo sapiens, il mio pensiero e non certo quello dei restanti consiglieri comunali, in merito alle videoriprese in genere, e nello specifico alla video ripresa del consiglio comunale, nel ritenere corretto ed ineccepibile il diritto dovere di cronaca. Riflettevo sull'elemento laico dell'atto politico, del dibattito in consiglio comunale, per l'inevitabilità, è nello stesso tempo della drammaticità della scelta, cui sono chiamati i consiglieri tutti, cosa questa di non poco conto atteso che ogni sindaco ogni giunta ogni politico, sa bene che spesso nello scegliere non troverà la soluzione che accontenta tutti, ma se anche altrettanto bene che non potrà non scegliere. A mio avviso proprio sul piano valoriale dell'assunzione di responsabilità, e dell'attività decisionale si fondono gli elementi basilari che accompagnano il cammino della libertà, e che necessita per tanto di un forte pregnante rispetto, questa riflessione mirante a proteggere il tempo laico dell'istruzione comunale dall'utilizzo di mezzi e procedure davano sapore talvolta di show televisivi, dalla diffusione di immagini non inquadrata in un contesto di senso ben definite chiare tanto non solo perché si corre il rischio di sminuire e tra virgolette e stritolare nelle regole dei media la sacralità del tempio, il sacrificio che in esso sempre si compia. Perché ogni scelta comporta un sacrificio. Soprattutto perché si corre di sminuire un livello di valori che andrebbero radicati, favoriti e trasferiti ai giovani. Su questo interrogavo me stesso chiedendomi dunque se tale servizio del video ripresa fosse poi indispensabile, e in che termini, e in che forma poi educa le persone e l'entusiasmo alla politica le avvicina all'istituzione. unicamente su questo riflettevo a voce alta, su altri termini che andrebbero messi in campo, e a quanti questi si leggono ad elementi capaci di radicare nelle persone di valori dell'altro, valori propri della politica, della comunità, valori che a mio avviso richiedono inevitabilmente la presenza delle persone, la loro partecipazione attiva attraverso l'agito necessario dello stare presenti, per cogliere l'insieme nello stesso istante in cui si coglie il particolare, non più spettatori del proprio tempo ma testimoni del proprio vissuto. Dove questo passaggio spettatore testimone si compie il primo passo, si avvia il percorso di riconquista di valori etici sociali politici non dico persi ma certamente stretti nella morsa della società tecnologica, valori soprattutto ai giovani sconosciuti, e a chi presente obiettava sebbene esistano atti, verbali e testimonianze che la video ripresa e libertà, trasparenza e tutela, facevo notare che queste parole sono principi che crescono con gli uomini e negli uomini, mentre un abito ripresa rimane solo un mezzo abile che per quanto contingente alla realtà nella sua finalità ci allontana dalla realtà nel suo principio, nel momento in cui l'atto si compie tanto più che mi chiedevo se tale servizio caratterizzato dalla laicità del suo tempio che certamente non nasce per confortare gli animi finisca poi per informare o formare uomini migliori, e mi chiedevo il senso dunque di un servizio che non conforta non confronta, da una visione a critica di pezzi della storia, e del sacrificio che in essa si compie, mi chiedevo il senso della rappresentazione di un atto parziale, che non potrà mai divenire un atto globale, e spiegavo al testimone perché ritengo molto più utile l'informazione critica letta seppur talvolta sbilanciata proveniente da altre fonti della città visto però che tali riflessioni non voglio pensare siano state strumentalizzate, ma semplicemente riportate in modo inesatto fuori dalla stanza in cui si è svolto l'incontro ed hanno prestato il fianco al pensiero di un attacco alla democrazia alla libertà, ci tengo a precisare che si trattava di personale pensiero mai discusso con i consiglieri comunali, in merito all'argomento video ripresa nessun consigliere ha mai espresso un parere negativo, in nessuna piega recondita della riflessione si nascondeva l'attacco alla libertà e alla democrazia e al diritto e al dovere di cronaca. La riflessione esprimeva di certo un piano valoriale esistenziale, e non, di fatto, un piano politico istituzionale. Nel prendere atto dell'incomprensione, e nelle more di sgomberare il campo sebbene con rammarico per non avuto modo e tempo di confrontare tali pensieri con tutti i consiglieri, o quanti interessati all'argomento, finché il nome della democrazia della libertà della trasparenza di gran lunga superiore ai miei pensieri ma pienamente dentro ai miei principi, siano oggi sempre per tutti un campo libero di vita, esprimo pur con tutte le riserve sopra riportate assenso verso la procedura in oggetto, chiedendo al tempo stesso gli operatori tutti degli organi d'informazione locale di ottemperare nel nome e nel rispetto degli stessi principi analoghi riflessione, analoghi comportamenti. Questo era un atto dovuto.

Il Presidente: la parola, al consigliere Reccia a seguire al consigliere Maisto, e al consigliere Gervasio.

Il consigliere Reccia: innanzitutto mi volevo scusare con l'adunanza, con il consiglio è anche con i cittadini per il ritardo sebbene di pochi minuti, volevo chiederle anche gentilmente visto che gli assessori mi informavano è stata data risposta alla mia interrogazione di ieri sera, le volevo chiedere gentilmente s'era possibile riascoltarla; da parte sua ripeterla, brevissimamente io ho voluto modo di confrontarmi con lei in precedenza, e rispetto il suo pensiero in ordine alle videoriprese personalmente mai, ho dubitato della buona fede del suo pensiero, tuttavia non condividendolo come l'avevo già espresso direttamente la invitavo a riflettere su un'altra questione le notizie riportate come lei diceva preferiva una notizia sebbene filtrata dal pensiero personale di chi la riporta, la preferisce rispetto ha una videoriprese, la videoriprese di questo consiglio comunale non penso possa lasciare dubbi rispetto alla sua posizione, e rispetto al suo pensiero verso una videoriprese. Diversamente proprio quella che è una notizia filtrata, una notizia commentata appunto può essere fraintesa, rispetto alla genuinità di una ripresa sic ET simpliciter di quello che una persona dice, poi ognuno si fa il pensiero a modo suo, e quindi ognuno pensa con la propria testa, anche dal punto di vista della cronaca io ho avuto modo attraverso Internet di venire a conoscenza di fatti e situazioni e di vedere direttamente e fare un mio pensiero rispetto agli eventi più disparati della cronaca mondiale, per cui ritengo rispetto alla videoriprese c'è tutto il favore personale e del partito che rappresento alla ripresa delle adunanze consiliari e alla pubblicazione così nuda e cruda delle stesse senza alcun commento, anzi lo devo dire diversamente da lei preferisco la ripresa vista su Internet. la ringrazio ho terminato.

Il Presidente: al consigliere Reccia, cerco di leggerle un attimo la risposta (allegato agli atti del consiglio, e già verbalizzato in premessa)... lei come consigliere si è posto in un modo, rispetto alla presidenza anche durante la seduta di ieri sera; mi è sembrato si ponesse in una modalità di ricerca di senso, questa è una cosa che io personalmente apprezzo e ho apprezzato moltissimo, c'è una ricerca di senso in questa risposta, ricerca di senso che viene dal fatto che non è importante l'indirizzo,

al consiglio comunale non di esprimersi in merito a questo, ma di esprimersi a posteriori sul senso di questo. È il senso potrebbe essere completamente diverso, e le spiego: nel mio senso della visione delle cose non mi sento solo ma sostenuto dalla maggioranza, potrei sentirmi anche sconferto laddove non esaurarsi i compiti dell'istituto di presidente nel modo migliore e corretto per tutti, c'è un senso in questo; domani potrei non essere qui, non solo perché lo chiede la maggioranza ma anche perché lo potrebbe chiedere la stessa minoranza, se questo rientra in un ambito di senso ben definito per me, ha un valore eccezionale, se rientra nel capriccio o nella strategia, o nel tecnicismo senza senso non potrei mai accettare un qualcosa del genere; io penso che in merito più che il responso all'indirizzo del consiglio, sia molto più importante trovare a posteriori un senso, 20 giorni hanno il peso e l'assenso di 20 giorni, molti più mesi daranno un indirizzo diverso a questi fondi.... La parola al consigliere Maisto.... allora prima al consigliere Reccia, per replica.

Il consigliere Reccia: la ringrazio per la risposta, come mio costume faccio gli interventi per quello che penso, mi fa piacere che vengo apprezzato, dall'altro lato per il modo di pormi nei confronti dell'amministrazione devo tuttavia sottolineare un fatto, non era da parte mia l'intenzione di sollecitare la maggioranza semplicemente per verificare in questi 34 giorni che cosa pensasse rispetto all'indennità del presidente e quella del sindaco, per altro sollecitavo un'espressione di una manifestazione, indipendentemente dal tecnicismo, essendo rappresentante di un partito politico e pensando profondamente che la politica sia un elemento positivo, per come è nata, e per come filosoficamente è pensata; all'interno del nostro stesso ordinamento giuridico è tuttavia indispensabile sottolineare una cosa: che purtroppo i cittadini hanno un'avversione nei confronti della politica dettata dal modo di farla io volevo chiedere una manifestazione di intenti al consiglio comunale perché attraverso una manifestazione di intenti così come riporta il regolamento, non solo per un fatto tecnico ma anche per caratterizzare un'amministrazione. Le scelte dell'amministrazione comunale, è l'indicazione del consiglio comunale ed in questo caso dei consiglieri di maggioranza danno un senso ad un'azione politica, allora era forse anche da parte mia in modo non presuntuoso. Ma se sugli innumerevoli problemi l'amministrazione non avuto la possibilità di affrontare i lavoratori socialmente utili e non l'ho chiesto, perché mi rendo conto della gravità della situazione e l'importanza dell'argomento, se non ho visto chiarimenti su altre cose che non facevano parte dell'ordine del giorno. Tuttavia mi sarei aspettato un indirizzo politico che poi fosse stanziata a priori io a posteriori, non mi sarei posto il problema, ma caratterizzare un'amministrazione si fa attraverso delle scelte, che sono di natura politica, perché i cittadini si dicono, sono stanchi della politica, io dico; sono stanchi della politica fatta male, è penso che i cittadini siano orgogliosi di buona politica, attraverso propositi, attraverso manifestazione di intenti, attraverso una programmazione e progettazione. Naturalmente tutto questo deve poi seguire quella che è l'attuazione e la realizzazione dei programmi, e dei progetti. Grazie di nuovo, grazie anche al consigliere Maisto che mi ha dato la possibilità di replicare.

Il Presidente: grazie al consigliere Reccia, la parola al consigliere Maisto.

Il consigliere Maisto: buongiorno, intanto grazie al presidente che si sforza di essere equidistante tra le parti, apprezzo molto la sua umiltà, e quindi la sua capacità di cercare di essere sopra le parti comunque non si dimentichi che lei espressione della maggioranza, vorrei fare anche una considerazione personale, non me ne vogliamo gli altri consiglieri, io penso che lei è la persona più adatta a questo ruolo da parte di questa maggioranza. Scusatemi, stimo molto il dottore Liguori, volevo dare alcune risposte a quelle che sono state le discussioni di ieri, la prima al consigliere Cristiano, che non mi è piaciuto la sua dissertazione sullo show televisivo, noi non siamo qua per fare lo show siamo qua per fare gli interessi di Grumo, è comunque volevo dire che il consigliere Cristiano fa parte di una squadra, anche noi siamo una squadra, anche se proveniamo da diverse espressioni politiche ci stiamo formando adesso, ma siamo una squadra, anche se le considerazioni dello showman, sono rivolte ad altre persone della mia squadra e io mi sento coinvolto, e mi sento in dovere di dire che noi non siamo showman, siamo consiglieri comunali che facciamo solo è soltanto gli interessi di Grumo Nevano, l'altra risposta la volevo dare al consigliere Campanile il quale disse noi in 32 giorni come possiamo fare tutto il programma, io non ho detto che voi non avete portato a termine tutto il programma, sarei stato uno stupido. Ho solo detto che in questi 34 giorni non abbiamo mai discusso sul programma che voi intendete portare a termine per questa città, per cui uno stimolo, che volevamo portare. Quando noi parlammo già di questi problemi nell'altra seduta, lei ha detto quando ho parlato della stazione unica appaltante, ed ho chiesto informazioni su che cosa voi dovevate fare, anche per quanto riguardava gli appartenenti le ricostruzioni e tutti problemi di Grumo Nevano, lei ha detto che erano cose che non esistevano, invece io vedo che ci sono dei problemi seri a Grumo Nevano, se non parliamo di questo di che cos'altro dobbiamo parlare. Per poi tornare al problema dell'ordine del giorno un'altra comunicazione o considerazione, il sindaco molto spesso dice io ho vergogna che le gare di appalto siano regolate da una commissione estranea a Grumo Nevano, sindaco comunque io le rappresento che non ho vergogna di essere rappresentato dall'istruzione, cioè dalla prefettura, noi dobbiamo avere la possibilità di essere trasparenti anche in questo, dire non abbiamo nessuno problema che le gare d'appalto in Grumo Nevano siano fatte dalla prefettura, che non è un'associazione di delinquenti. Quindi come cittadino come consigliere penso che sia utile e sia opportuno che il comune di Grumo Nevano venga rappresentato nelle gare di appalto ancora e fino a che non ci sarà la scadenza dei termini della convenzione. Che tra le tante cose... la prefettura penso che non sia un'associazione qualsiasi sia un'istituzione dello Stato che ci tutela. Grazie ho terminato.

Il Presidente: grazie al consigliere Maisto, la parola al consigliere Gervasio.

Il consigliere Gervasio: buongiorno, presidente sindaco, assessori, colleghi consiglieri. Ho notato che noi abbiamo solo 30 giorni che ci siamo insediati, fin dal primo consiglio comunale, siamo stati accusati di essere incapaci, siamo accusati come se fossimo la Banda bassotti, e vogliamo rubare il tesoro di zio Paperone, ieri ascoltavo alcuni consiglieri che parlavano dei servizi sanitari, io voglio dire soltanto una cosa ai cittadini in particolare siamo fortunati se abbiamo la possibilità di portare i nostri bambini a Casandrino a fare la vaccinazione, oggi ho compiuto 36 anni di servizio professionale di cui almeno 28 anni passati in prima linea, tra pronto soccorso, rianimazione e urgenze in questi 36 anni sono un anno e mezzo che ci sta uno

trasferito in ospedale, quindi sono stati tolti servizi di Otorino, chirurgia, dermatologia ed altro, sono stati proprio eliminati, c'abbiamo la fortuna che il sindaco ha contrattato alcuni servizi per far arrivare altri servizi, già è una fortuna che il sindaco ha provveduto a far venire la ginecologia ed altri servizi a Grumo, i medici che stanno venendo in ospedale perché non c'è personale al pronto soccorso, io forse quest'anno non vedrò neanche le ferie, solo perché una dipendente è incinta e si è messa a rischio gravidanza, quindi io devo sopperire a questa mancanza. Tutti questi servizi sono rimossi proprio per la mancanza di personale, lei signor consigliere Roberto Marino lei tempo fa mi chiese una prenotazione per una visita di medicina legale, purtroppo perché alcuni medici non venivano pagati il servizio è stato tolto di mezzo, tant'è vero che lei è dovuto andare al policlinico per fare questa visita. Io sono uno di quelli che ha votato a favore della stazione unica appaltante, come me ci stanno altri consiglieri, e io proprio personalmente fino a qualche tempo fa ero scettico a revocare questa convenzione con la stazione unica appaltante, poi parlando con gli assessori, alcuni consiglieri, mi sono convinto che ci stavamo perdendo soldi come comune di Grumo Nevano, quindi io penso in questo momento cruciale per questa città economicamente sconquassata, noi siamo persone perbene, anch'io voglio dire una cosa faccio una proposta mi rivolgo al presidente, se è possibile fare la nomina della commissione alla trasparenza proprio in questo consiglio comunale, così risparmiamo anche dei soldi, e propongo di fare presidente di detta commissione alla trasparenza proprio il consigliere Roberto Marino, così lui può controllare ancora meglio le sue perplessità, Grazie ho terminato.

Il Presidente: al consigliere Gervasio, dico: mi preme farle prestare l'attenzione su quanto ho riferito all'inizio delle comunicazioni, l'aula, i consiglieri, il pubblico nel silenzio ieri sera si sono espressi nel merito, cercherò con tutte le lacune e le difficoltà che ho di entrare nell'assetto del regolamento, della normativa delle leggi.... Di rispettare quella che mi è sembrata di essere una volontà veramente superiore e una volontà di tutti. La parola al consigliere Marino.

Il consigliere Marino: grazie, buongiorno a tutti i convenuti, intanto io non ho capito la proposta del consigliere Gervasio. Potremmo parlarne dopo, io volevo associarmi all'intervento che ha fatto il collega Maisto, ho apprezzato molto l'intervento è mi associo totalmente, anche perché ne avremo modo e tempo di discuterne dopo l'ordine del giorno. Presidente io ho apprezzato molto suo intervento, un intervento basato su uno spirito di umiltà; però le faccio notare che rispetto all'andamento del consiglio comunale di ieri ci sono state delle cose che sono state poco chiare, non voglio polemizzare in merito al consiglio comunale di questa mattina, nutro forti perplessità, la consigliera Bilancio ha posto un quesito al segretario comunale, e mi permetto di far notare che il segretario ha avuto una reazione un po' stizzita, credo che il segretario sia qui per coadiuvare l'aula consiliare, non ha dato nessuna spiegazione tecnica del perché si potesse fare questa mattina il consiglio comunale, quindi la figura del segretario serve proprio a dirimere le questioni che si possono verificare all'interno dell'aula, per quanto riguarda il consigliere Guido Gervasio, caro consigliere che la sanità in Campania è in cattive acque non è che non scopriamo questa mattina, il sindaco non è che ha barattato, il sindaco non deve barattare niente, egli rappresenta una comunità, e deve fare delle scelte per la comunità, auspichiamo e rinnoviamo l'appello al sindaco di farsi carico in merito alla questione sul territorio della Usl, per avere possibilità di ottenere il ticket, il CUP, i cittadini di Grumo Nevano devono recarsi a Sant'Antimo, per questo è un mezzo servizio e crea disagi all'utenza, noi sollecitiamo il sindaco affinché ponga in essere quelle che sono tutte le questioni; il centro unico di prenotazione e la cassa ticket, un solo accenno alla questione video riprese, caro presidente io credo che sia importante garantire la massima apertura, nella massima democrazia noi siamo espressione di questo. In merito presidente alla sua nota circa l'invio delle carte, lei ha detto che una cosa irrituale, io non credo che sia così mi permetta di dissentire dalla sua idea, lei parlava di denunce, voglio ricordare all'aula ai presenti che io faccio solo il consigliere comunale, ci sono state denunce pubbliche in consiglio comunale, per cui io non sono un investigatore, più che riportare una questione, allora più denuncia di questa, io ho chiesto e non è un fatto irrituale nel corso degli anni se andiamo indietro a ritroso tante volte i consiglieri comunali hanno sollecitato l'invio di documenti alla procura della Repubblica non per aprire un'indagine, io ritengo che lei possa inviare queste carte in procura, c'è stato un dibattito, ci sono state relazioni, e non è compito del consigliere stabilire se c'è stato un reato. Proprio per avere un quadro chiaro, per non nutrire dubbi, per dare una certezza alla città che le cose vengono fatte a regola d'arte.... Inviare il tutto alla Procura della Repubblica, sono state fatte per questo caso tante relazioni in consiglio comunale, sui giornali addirittura il consigliere di allora Aldo Chiacchio parlava gli arresti, certo un'espressione un po' colorita. Le parole secondo me sono atti. Noi rappresentiamo una comunità, noi amministriamo la cosa pubblica e il portafoglio dei cittadini. Quindi presidente io dissento da questo suo diniego, vuol dire che ci muoveremo in qualche altro modo io e i colleghi della minoranza, per il momento ho terminato grazie.

Il Presidente: ringrazio il consigliere Marino, La parola al consigliere Brasiello.

il consigliere Brasiello: grazie presidente un saluto tutti i convenuti, io volevo fare alcune comunicazioni per quanto riguarda le videoriprese, ritengo che sia uno strumento di trasparenza anche di partecipazione, nel caso specifico l'associazione olmo sapiens, è fatta ragazzi che dedicano al loro tempo piuttosto che a cose futili alla politica, di questi tempi non è poca cosa vista la distanza che c'è tra la società civile la politica, mi sento anche di fare un po' da garante per quello che riguarda l'uso che viene fatto di queste videoriprese, assolutamente non strumentali ma con l'unico scopo di diffondere di partecipare di rendere anche in altri luoghi momenti di incontro il discusso, per quanto riguarda la stazione unica appaltante ne parleremo dopo, però io purtroppo non condivido posizione del sindaco, dico una sola cosa che la stazione unica appaltante è uno strumento di lotta alla criminalità organizzata, qui nessuno dice che consiglieri di maggioranza sono dei mafiosi, è uno strumento di lotta alla criminalità organizzata e assolutamente non può essere una vergogna per un comune aderire a un protocollo del genere. L'ultima comunicazione che volevo fare riguarda la pubblicazione sulla sfiducia istituzionale del comune precisamente dal 13 luglio 2011, è pubblicato un avviso per la costruzione dell'albo degli avvocati, tutto sommato non potrebbe essere niente di strano ma cosa strana invece che questo avviso è stato approvato dal commissario prefettizio e come scadenza della presentazione di domande il sette-12-2010, chiedo al sindaco non capisco perché è stato oggi pubblicato un avviso del genere, visto pure tra l'altro che riguardano alcune nel settore contenzioso, che comunque ci sono degli

Il Presidente: al consigliere Brasiello volevo far rilevare, che i ragazzi dell'associazione olmo sapiens hanno effettuato la riflessione su questi argomenti, e l'hanno ritenuto di grossa importanza. Io ho chiuso le mie comunicazioni con il completo assenso alle procedure, non si sta negando nessuna libertà, si sta andando oltre la libertà quello di dare il pieno senso alle riflessioni più profonde. La parola al consigliere Landolfo

Il consigliere Landolfo: buongiorno a tutti, grazie presidente della parola, volevo dire due parole in merito all'intervento del consigliere Guido Gervasio, spero che faceva sul serio questa affermazione. Tutte le amministrazioni anche la nostra, ieri il vicesindaco ha detto abbiamo una serie di grossi problemi da affrontare, sicuramente chi opera può commettere degli errori in buona fede. Poi se lui pensa di fare parte della banda bassotti è un problema suo. Noi stiamo cercando di affrontare le varie problematiche che ci sono proposte, che sono portate in consiglio comunale, senza dare adito al lavoro degli altri che io rispetto il tutto per tutto, anzi vorremo ringraziare il presidente che ha fatto presente che i nostri interventi non sono pretestuosi, e ci atteniamo l'argomento all'ordine del giorno. Per quanto riguarda l'ospedale di Frattaminore, c'è stato un periodo che tale ospedale è stato palleggiato tra Frattaminore e Frattamaggiore forse quel periodo che i servizi sono stati spostati. Onestamente non sono preparato in questa materia per oltre un servizio da Frattaminore passa Frattamaggiore non è un problema sicuramente il nostro sindaco sta facendo delle ottime scelte per dare ai cittadini il più possibile, perché forse è anche possibile nelle more dare un servizio di navetta per quelle persone anziane che devono andare a Sant'Antimo con questo non stiamo dicendo che voi state lavorando male. Poi faccio un plauso ai ragazzi dell'associazione olmo sapiens, i quali senza spesa ieri sera rimanendo qui fino a tarda ora portano avanti questo servizio valido secondo me per la cittadinanza. Poi per quanto riguarda la stazione unica appaltante, mi riservo di intervenire dopo.

Il Presidente: grazie consigliere, la parola al consigliere Maisto poi al consigliere Bilancio.

Il consigliere Maisto: volevo portare l'attenzione anche su un altro problema che affligge il grumo, è il problema delle fogne io inviterei tutti quanti e specialmente quelli che sono addetti a questo divo di servizio di provvedere a pulire le fogne perché siamo invasi dagli scarafaggi, almeno dove abito io non vedo solo nella mia strada, io un tuo modo di vedere di sentire che anche in altre parti di Grumo Nevano c'è questo problema, e vorrei sensibilizzare l'amministrazione, poi una precisazione per Guido Gervasio vi stimo molto, però il problema di Frattaminore era servizio di personale ospedaliero trasferito in una Frattaminore perché in ospedale non c'era spazio, e a suo tempo c'erano lavori di ristrutturazione, per cui si pensò di trasferire questi servizi nell'ambulatorio di Frattaminore adesso che in ospedale c'è carenza di personale come tutti quanti sappiamo questi dipendenti, perché erano tutti dipendenti ospedalieri sono stati riportati in ospedale per rinforzare un servizi carenti. Questo era quanto.

Il consigliere Bilancio: buongiorno, ci ritroviamo qui dopo poche ore dalla cessazione dell'altro di consiglio comunale in sostanza svolto nella stessa giornata, e domando la segreteria se ha avuto il tempo di fare qualche approfondimento in merito alla legittimità di questa seduta, premesso che attendono ancora la risposta concernente, i motivi di urgenza che ci hanno portati qui questa mattina in questa seduta a distanza di poche ore da quella del bilancio, se revocare la convenzione della stazione unica appaltante fosse il primo degli interessi di quest'amministrazione, che aveva come slogan ... interesse unico Grumo Nevano, se la cosa più importante in questo momento in cui per la stabilizzazione non abbiamo visto cosa bisognava fare, se il ministero aveva dato il parere, come per esempio al comune di Napoli e farlo proprio, rispetto alla Usl, un servizio difeso a spada tratta... È stato risposto che possiamo fare, abbiamo avuto in cambio la scelta è revoca del medico, come ricordavano tanti consiglieri, ci sono grandi problemi rispetto al degrado, il verde pubblico, le fogne, però c'era un interesse, il grande interesse era convocarci qui per revocare la stazione unica appaltante. Aspetto ancora i motivi di quest'urgenza, guardate io l'ho detto ieri noi ufficiosamente l'abbiamo appoggiata quest'amministrazione... perché persone di centrodestra, e soprattutto perché si è detto più volte anche pubblicamente, che tante cose buone erano state fatte, e molte altre erano state avviate, c'era l'intenzione di continuare sul solco tracciato, i motivi dei miei interventi che sono apparsi fatti con acredine, in realtà non è questo... è la delusione che mi spinge rispetto, al fatto che i primi passi che si sono mossi sono stati tutti nel senso di demolire quello che si era fatto, allora io ripeto e sono ancora fiduciosa e mi aspetto che le cose possono andare nel verso giusto, mi aspetto che dopo per esempio questa scandalosa proposta... Non passi, mi aspetto che qualcuno della maggioranza abbia riflettuto, in maniera tale da non approvare questa scandalosa e vergognosa proposta. Da questa parte io non ho ascoltato attacchi rispetto alla incapacità o rispetto alla volontà di una maggioranza di trafficare.... Banda bassotti ha ripetuto più volte il consigliere Gervasio, abbiamo detto che le gare d'appalto non le fanno i consiglieri comunali, quindi è chiaro che non si poteva accusare la maggioranza di voler svolgere in maniera illecita le gare d'appalto, il discorso è un altro e che se si era arrivati a quella determinazione di convenzionarsi con la prefettura e il Provveditorato è perché c'erano delle indagini sulla gestione delle gare d'appalto, e non abbiamo neanche dato il tempo alla stazione unica appaltante di svolgere il lavoro, e non era neanche trascorso il lasso di tempo sufficiente, ecco come primo atto si è ritenuto di revocare questa convenzione. Rispetto invece al discorso delle indennità. Dei precisi impegni che sono stati assunti, non solo verbalmente anche per iscritto in campagna elettorale, è chiaro che noi abbiamo ieri parlato dell'indennità ma non così senza motivo, perché si era in fase di programmazione, allora in quanto al quantum, lei stabilisci di appostarlo in un determinato capitolo per tale servizio, quindi aveva la possibilità di dire ai cittadini io ho promesso di non percepire l'indennità, di destinarla alle politiche sociali, guardate e qua... È chiaro che poi a mano a mano che matura l'indennità, servirà a pagare quel servizio scelto, rispondere lo vedremo dopo significa venir meno a un impegno, tanto noi non dimentichiamo, neanche cittadini dimenticano. Saremo qui ad attendere anche questa risposta. Così com'è siamo qui per ricordarle ci sono stati quei precisi impegni concernenti l'acqua pubblica, e allora anche lì c'è una questione portata già avanti dalla precedente amministrazione con il comitato acqua azione, e con la commissione preposta, era stato conferito un incarico a un avvocato affinché studiasse la questione, l'avvocato ha reso il parere positivo in merito, ci aspettiamo che se ne prenda atto o sapere almeno pubblicamente cosa si intende fare in merito. Terzo impegno assunto in campagna elettorale era quello relativamente al parco a tema ricordo benissimo la sfilata di noi quattro candidati a sindaco lì nella chiesa Santa Caterina, a dire che eravamo per il parco a tema, ci risulta che il promotore

lungo, chi si nasconde dietro il fatto che i giorni trascorsi... siano pochi, io ieri ricordavo che molti consiglieri facevano parte già della precedente amministrazione, molte questioni le conoscono ben., se c'è la possibilità di portare a buon fine questa questione non è che ci voglia un gran che, però diamo per buona anche quest'altra scusa, siamo qui ad attendere. Ma io le ripeto sindaco... acqua, parco a tema, strisce blu, indennità sono tutte questioni su cui lei ha preso precisi impegni e non creda di zittirmi come ha fatto ieri tutte cose che sono importanti. E quindi richiamo a una a una tutte le accuse che lei ha voluto rivolgere in maniera inopportuna a questi consiglieri di opposizione, è chiaro che il presupposto della collaborazione era sul discorso della continuità, e non sul discorso di state buoni, perché noi facciamo quello che vogliamo. Se c'è davvero l'interesse per la città, allora da parte mia c'è la collaborazione, ma queste cose non si vedono perché il fatto di eliminare in un solo botto la questione della stabilizzazione, la revoca della stazione unica appaltante, soprattutto gli attacchi che lei si prepara per zittirci rispetto a queste cose ci fa capire che non c'è per niente la volontà di andare avanti sul solco tracciato. Quindi siamo qui ad attendere insieme ai cittadini che gli impegni assunti da persone perbene siano poi portati avanti, o quantomeno siano rese le motivazioni. Non mi aspetto le risposte che lei ha dato ieri, questo non è l'atteggiamento giusto di un sindaco soprattutto di un sindaco che comincia il suo mandato, questo è l'atteggiamento di un sindaco stanco, e soprattutto lei ieri ha detto anche che è un sindaco che si mette in disparte, il sindaco è quello che si mette in prima linea, il sindaco è quello che hanno votato i cittadini, attendiamo le risposte in merito alle questioni, ma risposte che siano conclusive, e che non offendono l'intelligenza di chi ascolta, se non si è pronti a rispondere con delle giuste motivazioni si stia zitti. E non si cercate scuse banali, e poco credibili. Grazie.

Il Presidente: grazie alla consigliera Bilancio, la parola al sindaco dottore Grimaldi.

Il Sindaco: la notte non ha portato saggezza, non ha portato riflessioni, non ha portato tranquillità, e il vetriolo il cianuro viene sempre cosparso fino all'intervento del consigliere Bilancio posso dire di aver ascoltato un consiglio comunale degno di questa parola. Voglio rispondere anche al consigliere Reccia, la buona politica si fa con i fatti e non solo con gli intenti o con i proclami, questo che io dico, faccio o farò non ha importanza, sono i fatti che qualificano una amministrazione... primo argomento. Secondo argomento così anche Maisto quando diceva che faceva i complimenti al dottor Liguori che era stato scelto come presidente, se permette è stato scelto dalla maggioranza, quindi vuol dire che abbiamo saputo scegliere un consigliere equilibrato che sta sopra tutta maggioranza e opposizione. Nello stesso tempo cerchiamo lo stimolo alla realizzazione del programma, e lo vedo in senso positivo, i giudizi possiamo darli al prossimo bilancio. Quando noi realmente metteremo mano a quello che noi maggioranza vogliamo fare, se poi l'oro nelle commissioni può darci tutti contributi possibili e immaginabili noi, li accetteremo, per quale motivo non dovremo farli nostri. Quando dice che non ci dobbiamo vergognare della prefettura, io non ho mai detto queste parole, assolutamente non dobbiamo vergognarci della prefettura. Dobbiamo vergognarci invece di noi stessi non siamo capaci di portare avanti in modo trasparente quello che abbiamo promesso alla gente quando un'amministrazione non opera e passiva, assolutamente non parlavo della prefettura. Per quanto riguarda poi le fogne già ieri sera che c'era stato un incontro con la società è già avevamo programmato degli interventi su territorio ed a breve si vedranno, per quanto riguarda il consigliere Roberto Marino vorrei dirgli che la coperta è corta, ovunque la tiri. Io ho avuto un incontro con i tre sindaci e con il responsabile, vi posso garantire che ognuno aveva le sue esigenze ognuno voleva fare bella figura per il suo territorio, perché posso garantire che non è stato facile avere un incontro con il sindaco di Sant'Antimo che ha la campagna elettorale la quale è il comune capofila, è vuole fare asso pigliatutto su tutti i servizi e posso garantire che questa è la mia materia e che in ambito sanitario sono preparatissimo, che posso dire.... Che c'è il rischio di chiusura persino dell'ospedale di Frattamaggiore io di questo mi devo preoccupare. Addirittura sul territorio sono stati ridotti gli ambulatori, la struttura di Frattaminore scomparirà eppure il sindaco Vincenzo Caso ha dovuto accettare a torto collo questa situazione. Io sto cercando di ragionare sul possibile. Per quanto riguarda il consigliere Roberto Marino che diceva, mandiamo le carte di quel pasticcio alla Procura della Repubblica, io ripeto mandiamole anche alla corte dei conti. Perché ogni amministratore si deve assumere la responsabilità che quando amministra soldi pubblici deve stare attento, deve fare attenzione a come si spendono i soldi... le manie di grandezza le lasciamo alle nostre tasche, alla corte dei conti.... quando un'amministrazione sbaglia deve pagare di tasca propria, per quanto riguarda poi abbiamo fatto delle nomine di avvocati fate l'interrogazione per iscritto e l'assessore è ben lieto di rispondere nei tempi stabiliti, poi veniamo alla ciliegina sulla torta. questo non è un consiglio urgente, è un consiglio fatto nei tempi, è chiaro lei in campagna elettorale dice ti ho votato nel ballottaggio sono stato contento e per questo io sono riconoscente, però ogni volta che vado a vedere un atto della tua amministrazione trovo qualcosa che non va, trovo che è pericoloso per me e proseguire in quel solco e devo prendere necessariamente le distanze per paura di seguire quel percorso ho paura di seguire il percorso che hai iniziato tu; anche perché i consiglieri mettono le mani avanti e dicono ma che stiamo facendo. Quindi quando qualcosa non ci convince... non la facciamo. per quanto riguarda questo benedetto stipendio ho detto che non lo prenderò, è non lo prendo, quindi ho detto che lo dedicherò alle politiche sociali a 360° mettiamo che a Natale voglio fare un cesto ai bisognosi, chi me lo può vietare, quindi stiamo ancora decidendo come dobbiamo finalizzarlo, sono quei pochi soldi che tu non hai avuto nemmeno la sensibilità di donarli al comune quando sei stata 20 giorni a casa, ti sei preso lo stipendio e te ne sei fregata, potevi dire io ho lavorato 10 giorni.... 20 giorni sono stata a casa quindi li do alle politiche sociali. poi per quanto riguarda l'acqua azione, anche qua abbiamo dovuto fare un atto dovuto fermo restando che approfondiremo la questione, anche se non c'è un solo avvocato non c'è stato un parere ce ne sono ben tre, quindi vogliamo vedere con precisione come sta la situazione, per quanto riguarda il parco a tema secondo voi un problema che investirà Grumo Nevano per i prossimi 20 anni lo vado ad affrontare il 27 luglio, lo vado a affrontare da settembre in poi... io dicevo prima la notte porta consiglio, e deve aiutare a riflettere invece entriamo a gamba tesa, io non devo fare il canto del cigno... dicevo la dottoressa Bilancio dare spazio a chi si è presentato come consigliere comunale, questo e saper fare politica, questo poteva essere un futuro per il consigliere Bilancio, sicuramente anche io l'avrei appoggiato per la prossima volta, mi sarei tolto il debito politico con il consigliere Bilancio, invece no se ne frega di tutte le persone che hanno messo la faccia per lei, questo è protagonismo..... per quanto riguarda le foto, forse perché mi preoccupa che non sono fotogenico... volevo dire che sono più per la sostanza non per l'apparenza.

Il Presidente: pochissimi minuti il consigliere Marino, poi passeremo agli argomenti all'ordine del giorno.

Il consigliere Marino: ovviamente, il consiglio comunale di questa mattina lascia dei dubbi legittimi in noi della minoranza, ed anche nella città questo non si può negare, credo tuttavia che chi ha vinto le elezioni abbia il diritto dovere di governare, è di governare bene, il sindaco diceva riferendosi al parco a tema che vuole un confronto con la minoranza con la città, e questo va bene, ma nelle scelte che riguardano il futuro della città, credo che revocare la stazione unica appaltante sia una scelta non da poco... è rivelarsi la famosa buccia di banana su cui può cadere l'amministrazione, e mi auguro di no... non siamo qui a gufare contro l'amministrazione, fino ad oggi noi contestiamo questo.... Che a chiacchiere si predica bene, a fatti si razzola male, certo che se noi facciamo proposte... e ne sono state fatte di proposte ma sembra di vedere un film muto. credo che anche chi ha tutte le buone intenzioni del mondo si trovi di fronte un muro di gomma la cosa diventa un po' tortuosa, che le scelte importanti caratterizzate da impegni forti per la città per un'amministrazione, si fanno con un colpo di mano... penso che questo sia deleterio per una città, mi rivolgo al sindaco alla maggioranza avete vinto in base ad un programma, ma la revoca della stazione unica appaltante non era nel vostro programma. Io ho delle perplessità circa la velocità cui si è deciso, la fretta non è una buona consigliera si poteva tergiversare, si poteva riflettere meglio, si poteva fare un confronto serio con la minoranza, dove noi avremmo nutrito e manifestato tutte le nostre perplessità, avremmo potuto dare un consiglio alla maggioranza, non è solo per fare gli show, io ho fatto una proposta proprio per essere operativi, quando il sindaco dice cianuro, non è vero io ho fatto una proposta in merito a una sua affermazione: che lamentava la mancanza di locali, noi abbiamo delle sentenze dove il comune è inadempienze, il comune non adempie ai propri doveri, di demolire opere abusive, o acquisirle al patrimonio comunale, per metterle a disposizione della città, quindi rinnovo la mia proposta, un confronto con la maggioranza sulle opere abusive da acquisire al patrimonio immobiliare del comune e renderli di pubblica utilità. Grazie

Il Presidente: consigliere qui entriamo in una lettura esageratamente diversa di quello che è il regolamento, la voglio pregare anche in virtù di tutte le domande cui ho risposto stamattina, mentre qualcuno dormiva, io per esautorare tutte le domande che mi avete fatto ieri non ho dormito, la prego in questo momento rispettiamo il regolamento l'ora e mezzo di comunicazione è chiusa.....

Il Presidente: mi scuso per la stanchezza di non aver nominato subito gli scrutatori. Lo faccio in questo momento, il consigliere Campanile, il consigliere Di Bernardo, il consigliere Reccia avremo anche una votazione uninominale oggi con il secondo punto all'ordine del giorno.

Il Presidente: passiamo al primo punto all'ordine del giorno, revoca delibera di consiglio comunale proponente il sindaco e giunta comunale. La parola al sindaco per la lettura della proposta

Il Sindaco: proposta di deliberazione del consiglio comunale, revoca di deliberazione del consiglio comunale numero 29 del 19 luglio 2010 ad oggetto: approvazione schema di convenzione relativa al conferimento delle funzioni di stazione unica appaltante, o Sua.... (Il sindaco legge la proposta allegata agli atti del consiglio)... Dare atto che sul presente provvedimento non vengono assunti in... di cui all'articolo 49 del decreto legislativo 267-2000 trattandosi di atto di indirizzo.

Il Vicepresidente: la parola al consigliere Brasiello.

Il consigliere Brasiello: ringrazio il vicepresidente per avermi concesso la parola, io francamente rimango un po' basito di questa decisione dell'amministrazione della giunta di provvedere alla revoca di un provvedimento che un anno fa è stato salutato molto positivamente da parte di tutti gli organi. Vedete un anno fa il provvedimento che è stato adottato dalla passata amministrazione viene fuori da un percorso, da una serie di iniziative avviate dal ministero degli interni per combattere la criminalità organizzata. Come dicevo prima qua nessuno vi sta accusando di essere dei mafiosi, ma noi non possiamo far finta di dimenticare che la zona in cui viviamo è a alto rischio, non possiamo far finta che la gare d'appalto non sono attenzionate dai camorristi, cosa che è molto diffusa nella nostra zona nell'altro consiglio comunale il sindaco diceva del perché Grumo Nevano doveva aderire a questa stazione unica appaltante mentre gli altri non lo fanno, non credo che gli altri non lo fanno ci sono tantissimi comuni che hanno aderito alla stazione unica appaltante, addirittura nella provincia di Caserta ne sono più di 50, alla fine noi confiniamo con la provincia di Caserta, e nel comune di Sant'Arpino, e nel comune di Orta Di Atella esiste questa stazione unica appaltante, non c'è una barriera tra la provincia di Napoli e la provincia di Caserta, non ritengo soddisfacente quelle che sono state le motivazioni esposte, anche nel nostro comune si fanno determinati tipi di gare vengono chiamate degli esperti, infine ricordo che nel programma triennale delle opere pubbliche approvato ieri nonostante le mie perplessità ci sono opere di notevole valore, e quindi fortemente attenzionate quando si faranno le gare Grumo Nevano, oltre a questa c'è una gara molto importante ed è quella del servizio di igiene urbana che tra poco visto che siamo in proroga, quasi sicuramente ci troveremo ad dover bandire. Io non ritengo assolutamente non opportuno eliminare questa stazione unica appaltante, credo che l'amministrazione si stia assumendo una grossa responsabilità, vedremo come andrà a finire. Grazie

Il Presidente: la parola, al consigliere Cristiano.

Il consigliere Cristiano: ritorniamo sempre sulla solita questione, caro collega Brasiello vero quello che dici tu che viviamo in un territorio particolare, invaso dalla camorra chi più di noi lo può testimoniare, io ho un'azienda e lascio immaginare... nella mia azienda però la camorra resta fuori, se siamo bravi non la facciamo entrare neanche nel comune. Per quanto riguarda le gare d'appalto non le fa il tribunale le fa la prefettura, e basta il certificato antimafia, quello che basta pure al nostro ufficio gare. Non è che chiamano gli investigatori o fanno indagini eccetera, quindi credo che si sia prestando troppa attenzione alla cosa, io sono uno dei promotori di questa cosa non perché sia un imprenditore immobiliare o abbia altre aziende finalizzate, io penso di essere una persona responsabile, pulita soprattutto, la camorra si sconfigge con le persone per bene quali noi ci riteniamo quindi non mi preoccuperei più di tanto. Certo bisogna stare molto attenti, l'invito che voi fate e corretto, e spero che voi vigiliate sulla cosa. Noi per quanto possiamo faremo il possibile per la massima trasparenza, per quanto riguarda invece il consigliere Maisto voglio solo tranquillizzarlo sugli scarafaggi, che noi siamo attenti a tutto, noi abbiamo fatto delle interpellanze. c'hanno detto che purtroppo la sanificazione andava fatta a gennaio o febbraio, ora possiamo solo pulire tenere

l'anno prossimo il commissario non è stato attento a questa cosa non ha tanto interesse cosa possiamo farci, però ce ne siamo occupati. L'ultima cosa sempre per rispondere al collega Brasiello e per quanto riguarda la gara dell'ecologia stiamo ancora aspettando se la provincia dovrà fare lei, o la dobbiamo fare noi, questa responsabilità ce l'assumeremo dopo la risposta. Grazie.

Il Presidente: la parola al consigliere Landolfo.

Il consigliere Landolfo: volevo comunicare che per la parte tecnica l'ha già esposta il consigliere Brasiello e a che cosa andiamo incontro, io volevo puntualizzare altri due concetti la revoca della stazione unica appaltante e ci sono anche consiglieri di un certo spessore, dalla parte opposta e quindi presumo che ci sia un presupposto io sono nuovo, guardo con attenzione, ho bisogno di più tempo per capire il meccanismo mentre dall'altra parte ci sono persone più brave ed escono focalizzare subito il problema questo il quarto consiglio cui partecipo nel quarto consiglio troviamo l'annullamento della stazione unica appaltante probabilmente i consiglieri neoeletti hanno valutato bene quello che poteva essere annullata la Sua se l'avremmo fatto tra un anno anche io avrei avuto delle valutazioni più approfondite su questa stazione unica e probabilmente cambiare idea, ma subito il momento decidere di cambiare questa stazione unica appaltante, penso che sia stato una cosa molto frettolosa, ovviamente avete fatto le vostre valutazioni, ci tengo a rappresentare che nel programma non era scritta questa cosa, io credevo che c'era la necessità di fare queste valutazioni che io al momento non ho poi per quanto riguarda l'amministrazione sicuramente il consigliere Cristiano è un ottimo imprenditore sul territorio, però se qualcosa non va lui ci rimette di tasca propria nella propria impresa, qua stiamo parlando di amministrazione comunale e le scelte si fanno devono essere fatta con dei criteri più approfonditi grazie.

Il Presidente: Grazie al consigliere Landolfo, breve replica al consigliere Brasiello, poi la parola al consigliere Campanile.

Il consigliere Brasiello: volevo solo fare una considerazione per carità il consigliere Cristiano, sicuramente è una persona rispettabilissima ma è il ruolo delle istituzioni che sta in gioco, un'istituzione non può così a mio parere con motivazioni labili decidere di non portare avanti uno strumento di lotta alla criminalità organizzata, un nuovo strumento previsto nel codice dei contratti di una legge nazionale, cosa che poi va ad allacciarsi ad un'altra problematica in Italia a riguardo delle stazioni appaltanti c'è tutta un'anomalia, esistono circa 10.000 stazioni appaltanti solo in Italia succedono queste cose, d'altra parte sembra che anche il governo stia provvedendo per eliminare questa anomalia, che non è presente in nessuna parte d'Europa. Siamo in una situazione nostra campana purtroppo particolare ci sono delle tendenze europee che portano tutto a unificare, ad accentrare in determinati enti l'espletamento delle gare.... Noi che cosa facciamo revochiamo in sostanza l'adesione alla stazione unica appaltante. Non se ne capiscono i motivi, dire non facciamo le gare perché non siamo capaci che cosa significa? C'è un'amministrazione che ha tante cose da fare per quanto riguarda i costi io rispetto a quelle che sono le lotte contro la mafia, penso che non vi sia prezzo. Che poi tra le altre cose non abbiamo l'ufficio gare, è la S.u.a per le gare che fanno normalmente, per importi fino a 2 milioni di euro l'indennità prevista è all'1%, quindi se facciamo una gara di € 300.000 sono circa € 3000 e non mi sembra una cifra eccessiva.

Il Presidente: grazie al consigliere Brasiello, la parola al consigliere Campanile.

Il consigliere Campanile: allora presidente prima di procedere nell'intervento, siccome sentivo parlare di motivazioni labili, ecco nella proposta di delibera si parlava di costi. Se l'assessore può riferire, giusto per dare un contributo di chiarezza al dibattito è per meglio far comprendere ai cittadini... e farsi un'opinione della labilità delle motivazioni,, chiedo all'assessore di fornire dati a supporto della motivazione relativa ai costi. Grazie

Il Presidente: la parola all'assessore.

Assessore De Santis: per una maggior chiarezza, vado a dare alcune spiegazioni riguarda le gare fatte negli ultimi anni prima che entrasse la convenzione della stazione unica appaltante, e poi una gara dopo la stazione unica appaltante, le gare, che sono state fatte dal comune prima che entrasse la stazione unica appaltante hanno avuto un costo molto più basso e tengo questo a precisarlo, o tra le mani, una gara fatta dal comune di Grumo Nevano nell'anno 2008, per quanto riguarda i lavori di ripavimentazione che ha avuto un costo complessivo di € 1400, l'unico costo che si è sostenuto per questa gara è stata la pubblicazione, con questo voglio dire che la pubblicazione non ha sempre lo stesso costo, a secondo dell'agenzia di pubblicità che vengono interpellate, e la stazione unica appaltante ha due agenzie di riferimento che sono molto care.... Un'altra gara che vado a citare fatta dal comune di Grumo Nevano nell'anno 2008 sempre per queste spese di pubblicità con un importo di € 1150 ma non sto qui a dilungarmi con questi dati, che di là dalla pubblicazione non ci sono altri dati che vanno a incidere sul nostro bilancio quanto sono state fatte dal nostro ufficio gare, e porto ad esempio la gara economicamente più consistente che è quella del contrattone Sepem che ha avuto come importo complessivo per cinque anni un valore di 2 milioni e mezzo di euro, ed ha avuto circa € 10.000 totali come costi di gara, con la stazione unica appaltante abbiamo fatto poche gare e precisamente tre, andando in ordine cronologico vi faccio capire quelli che sono stati costi, per quanto riguarda la sede comunale di via Meucci, a tutt'oggi ed ancora ci mancano i dati per quanto riguarda il costo dell'esito di gara noi abbiamo pagato € 20.704, è sì vero che noi paghiamo quel famoso 1% però a questo 1% vanno affiancati quelli che sono i costi delle commissioni, che in questo caso hanno preso € 12.000, ed in più ci sono per la pubblicazione € 5800 quindi come dicevo prima non tutte le agenzie percepiscono gli stessi emolumenti, altro esempio è quello della gara dei cosiddetti cani randagi, che ha avuto come vincitrice la associazione Spes a tutt'oggi abbiamo pagato € 9461, a fronte di un importo che non arriva nemmeno a € 100.000 all'anno ultima gara quella in questione della mensa; dove abbiamo fatto fare un preventivo alla stessa S.u.a per capire a cosa andavamo incontro specificando che noi avevamo solo € 3000 al capitolo di bilancio, per tutta risposta ci arriva un preventivo dalla stazione unica appaltante che andava intorno ai € 13.000 questo quindi per farvi capire le differenze, mentre quando è stata fatta da noi la gara mensa c'è costata € 1900, potete capire in un momento in cui che con € 11.000 di differenza noi potremmo fare 4000 pasti in più per i bambini delle scuole quindi noi dobbiamo essere molto attenti quando si parla gare.... Per il discorso di eventuale attenzione da parte della camorra, e quant'altro, dico perché noi siamo in

euro, penso che vada considerato e sia speso in modo oculato. Grazie

Il Presidente: la parola al consigliere Campanile

Il consigliere Campanile: grazie assessore delle delucidazioni, ecco quindi; nonostante i 34 giorni di cui parlava il consigliere Reccia, questa maggioranza oggi con questa delibera, si assume una grossa responsabilità politica non tecnica, quindi l'atto che lei invocava lo proponiamo, lo offriamo alla città questa mattina. Vedete su questo argomento avremmo potuto giocare, fare i politicanti, aspettare che statisticamente forse maturata anche la quarta gara con quelle differenze economiche che citava l'assessore, € 10.000 per una gara, quindi ce ne saremmo potuti andare al mare non assumendoci questa responsabilità, quindi non avremmo licenziato quest'atto politicamente qualificante, probabilmente non è stata colta la valenza politica di questa scelta di responsabilità che abbiamo operato questa mattina, s'è guardato solo al presunto aspetto eversivo della scelta..... Noi riteniamo che questa sia un'assunzione di responsabilità fortemente politica, tendente a salvaguardare le tasche dei cittadini. è bene non c'è prezzo alla lotta alla mafia. Però il consigliere Cristiano è stato illuminante, parlando non da politico ma da imprenditore, pur riconoscendo, e chi può disconoscerlo di vivere in una realtà problematica dal punto di vista delinquenziale; dice la camorra entra dove l'imprenditore la fa entrare. Vedete salvaguardare l'interesse della città e anche quello di difendere, quelli che sono i motivi di vanto per una collettività, che pur vivendo in una realtà problematica dal punto di vista della delinquenza....ed io mi sono andato a vedere l'elenco di tutti comuni che sono stati sciolti per infiltrazioni camorristiche, diciamo che purtroppo la Campania guida la classifica italiana, in quanto a infiltrazioni camorristiche. E nell'ambito della Campania, protagonista è la provincia di Napoli, seguita a ruota da quella della provincia di Caserta, leggo i nomi Acerra..... È la fonte e chi di lotta alla mafia se ne intende, e mi riferisco a Roberto Saviano..... evidentemente con la stessa forza, di quella che ha rivendicato l'imprenditore Umberto Cristiano, il comune di Grumo Nevano fino ad oggi è riuscito, ad arginare il fenomeno delle infiltrazioni, quando è stata assunta la delibera sulla stazione unica appaltante.... Nell'immaginario collettivo l'adozione di questo provvedimento non era alla lotta contro le infiltrazioni camorristiche. Tuttavia se noi prendiamo il resoconto stenografico della seduta con i vari interventi, non si fa riferimento alla problematica delle infiltrazioni camorristiche, di questo bisogna dare atto e rivendicare con orgoglio che in quel contesto gli amministratori hanno riconosciuto per valido quello che io sto affermando, perché non veniva percepito il problema della mafia nel momento della adozione della stazione unica appaltante o come motivo per adottarla, e era una posizione fondata su una logica e sulla storia della nostra città dobbiamo rivendicare con forza, con orgoglio, e il ministro degli interni è il governo nazionale hanno adottato con un decreto del presidente del consiglio dei ministri che è ancora in corso di pubblicazione è sarà pubblicato in questi giorni la stazione unica appaltante a livello nazionale, il ministro Maroni, commentando la scelta del governo dice: due settimane fa ed è una dichiarazione dell'8 luglio in consiglio dei ministri è stato approvato il nuovo codice antimafia, che prevede la stazione unica appaltante concentrando le decisioni nelle sedi delle prefetture, su richiesta dei sindaci, concentrare le pratiche e la valutazione in un solo posto rende più agevole e meno costose le procedure,.... Maroni non conosce l'argomento. perché se le procedure fossero state effettivamente meno costose, probabilmente quel tempo che richiedeva il consigliere Landolfo questa amministrazione avrebbe concesso, preso atto però che solo per la gara della mensa al di là di tutte le problematiche connesse al tempo che non mi interessa affrontare, rispetto invece alle problematiche economiche che in questo momento sono più stringenti e che maggiormente interessano i cittadini, minori rispetto ai dati che gli sono stati forniti, avremmo buttato € 10.000; allora il compito di un amministratore soprattutto in un periodo come questo si parla di minori trasferimenti nel biennio per oltre 1 milione di euro con grossi sacrifici che devono sopportare soprattutto i cittadini per garantire con il loro sostegno l'efficienza dei servizi, ci sembrava una spesa che ci potevamo risparmiare, se il governo nazionale vuole realmente sostenere le amministrazioni locali e spingerle per l'adozione di questi centri di appalto, si impegni a rendere meno onerose queste procedure. Non può pretendere da un lato variare i trasferimenti e dall'altro offrire degli strumenti che costano. Anche un costo raddoppiato sarebbe stato accettabile, ma 10 volte tanto, io penso che la coscienza di un amministratore che vede mediante risorse servizi pubblici essenziali avrebbe avuto un moto di ribellione è per questo che c'è spinto con non molta sofferenza, sono state fatte tante relazioni, tante polemiche. Addirittura ieri si è giunti a dire che probabilmente questa delibera era funzionale a salvaguardare degli equilibri per garantire l'approvazione del bilancio, purtroppo c'è la prova evidente che questo non è vero perché se fosse stato così vi posso garantire sarebbe stato convocata la seduta per la revoca della delibera della stazione unica appaltante. E poi quella del bilancio, perché è vero che nella politica deteriore si assistano a ricatti. Quando si tratta di approvare atti qualificanti... che tendono a salvaguardare la sopravvivenza di un'amministrazione ed è capitato. Con quest'amministrazione non è capitato, perché la delibera sul bilancio è stata già approvata ieri, e questo è un dato oggettivo, che dimostra che quest'argomento era infondato e capzioso, osservo con grande soddisfazione: che c'è almeno dal punto di vista quantitativo lo stesso pubblico di ieri quando abbiamo approvato il bilancio, questo a dimostrazione che anche l'altro argomento che tende a minare, screditare, e delegittimare le istituzioni è infondato. Noi non la stiamo approvando da soli, ci sono le riprese, c'è il pubblico, erano altri i motivi che ci hanno costretto a questo sacrificio aggiuntivo, motivi meno squalificanti. Finisco l'intervento nel tempo che mi sarà accordato in sede di dichiarazione di voto. Grazie

Il Presidente: io ho la ringrazio soprattutto per averci ricordato che abbiamo radici sane, noi ne siamo orgogliosi, immagino tutti maggioranza e opposizione, e immagino tutti terremo alta la debita attenzione su queste sane radici. La parola al consigliere Reccia.

Il consigliere Reccia: grazie presidente, ebbene parliamo di politica, proprio nel parlare di politica io devo ringraziare il presidente che sopperisce alle mancanze dei consiglieri di maggioranza, perché cerca di dare un senso a quella che era una proposta che ha trovato risposta nella mia di ieri, da parte del presidente del consiglio e non ha trovato risposto in quello che il regolamento dice essere il naturale interlocutore del consiglio comunale. Da buon padre di famiglia tuttavia il sindaco ha detto che bisogna valutare l'attività dell'amministrazione sui fatti. Sindaco! Io continuo a dire essendo espressione di un partito, essendo espressione anche di un modo di fare politica, che il consiglio comunale deve fare la politica.

consiglio, deve sopperire alle mancanze di quelle che sono dichiarazioni di intenti politici, che non è vero che non valgono niente, altrimenti anche programmi che si fanno in campagna elettorale non dovrebbero valere niente, però noi abbiamo chiesto il voto e la fiducia dei cittadini, dare un'indicazione su quale è la destinazione di un'indennità, o su qual è la rotta di una determinata amministrazione, qualifica un'amministrazione così come qualifica un genitore se intende mandare suo figlio a scuola piuttosto che in miniera a lavorare 14 ore al giorno, poi vedrà con la crescita del ragazzo s'è stata buona scelta di mandarlo a scuola piuttosto che mandarlo in miniera e fortificare il fisico. Apprezzo anche l'estremo tentativo del collega amico, collega anche di lavoro Angelo Campanile, che mi dice finalmente vi diamo una risposta politica; consigliere Campanile questa deliberazione del consiglio comunale numero 29 approvazione di schema di convenzione relativa al convenzione di una stazione unica appaltante, anno 2010, 19 luglio 18:59 tra i nomi dei consiglieri comunali e degli assessori, che hanno approvato all'unanimità con un astenuto, il consigliere Borzacchiello, noi troviamo, Di Nola Raffaele, D'Aponte Carmine, Negro Matteo, Gervasio Guido, Angelo Campanile, Antonio Chiacchio, Gennaro Pezzullo. Quest'atto di un anno fa, del quale ci sono anche verbali, ha visto votare la stessa scelta politica, ad unanimità la stazione unica appaltante, ora le ragioni che hanno portato a votare quella delibera non le conosco, non le conosco non perché non sono informato, perché anche in quell'occasione del consiglio comunale ci sono stati pochi interventi, e se ne distingue uno, da parte del consigliere Raffaele Di Nola, il quale; è sono verbali dice: voto favorevolmente all'approvazione della delibera, guardi sindaco però non si pavoneggiarsi come una sua vittoria, perché noi la votiamo. Anche perché non la votiamo in quanto favorevoli a questo centro unico di appalto, anche nel dimostrare che è i consiglieri di minoranza non sanno solo dire no.... appena un anno fa il consigliere Di Nola vota positivamente, ed è chiaro dal testo che si legge e che poi verrà specificato dallo stesso consigliere Di Nola, e poi più avanti dice anche che si preoccupava perché non si voleva assumere una sua responsabilità, allora io dico così come il consigliere Di Nola all'epoca ha avuto il coraggio di esprimere la sua opinione, un anno fa l'amministrazione della quale faceva parte consigliere Campanile, ed anche qualcun altro ha votato favorevolmente la stazione unica appaltante.... o avete sbagliato la politica un anno fa, per aver fatto una scelta avventata, lo riconoscete e andiamo avanti, ma qui non si possono difendere le scelte di un anno prima, e fare scelte diametralmente opposte l'anno dopo dire altrettanto che sono giuste, io non so se è un problema soltanto legato alla malavita organizzata, l'infiltrazione della camorra ecc., questo problema l'abbiamo e che è un fatto innegabile, e ognuno di noi potrebbe avere contatti con un camorrista, in ogni istante della sua vita senza neppure saperlo. Quindi non mi voglio porre questo problema perché non sarei qui a discutere con delle persone che interloquiscono con la malavita organizzata questo per dire. Allora dico questa scelta politica che si rivendica oggi la giustificate anche su un chiaro errore fatto l'anno scorso, da parte di molti di voi l'avete votata, o l'avete votata abbassando la testa? Perché sostanzialmente tranne il consigliere Di Nola altre indicazioni di voto non vedo, è anche l'anno scorso il consiglio comunale non dava una linea politica, ma subiva le scelte che venivano proposte altrove. Oppure potremmo tornare il 25 luglio del 2012 a votare il rientro nella stazione unica appaltante, secondo questa logica noi tra un anno ci possiamo trovare qui con la stessa amministrazione, piuttosto che un'altra amministrazione a votare l'esatto contrario di quello che stiamo votando oggi. Mi fa piacere quindi che sia stato un'espressione di quella che era l'indirizzo politico, volevo far presente che questi tagli erariali sono stati voluti fortemente da un governo di centro destra che vedeva molti consiglieri, e anche assessori far parte di quello schieramento politico, ditemi voi; io resto ancora perplesso. Grazie

Il Presidente: consigliere, un piccolo inciso ha cercato tutto la mattinata risposte di tipo politico, le ha avuto, anche un piccolo inciso, in merito alla sua bravura professionale, non mi sento di portare questo consiglio comunale verso questo indirizzo, ditemi che abbiamo sbagliato l'anno scorso, le rappresento che esiste anche il cambiamento nella vita. Esiste l'inside di un attimo e di una notte, e che si può anche cambiare, e che può anche esistere l'eventualità che lei ha prospettato, che si voti tra un anno, qual è il problema. Io immagino che, solo il credo si radica in qualcosa che non cambia mai. La parola, al consigliere Landolfo, che l'aveva chiesto da qualche tempo; brevissimo poi c'è il consigliere Bilancio, Marino, Maisto. E c'è la risposta dovuta dal consigliere Di Nola.

Il consigliere Landolfo: volevo ringraziare il consigliere, che ha letto l'elenco dei comuni che sono stati indagati, e sono fiero è contento della città di Grumo non esiste in quell'elenco. Io spero che contemplassi in quella strada, con questo volevo dire che è il consigliere Brasiello voleva solo.... Sulle finalità della stazione unica appaltante, non perché l'amministrazione è la banda bassotti. Ma il motivo per cui è stato approvato l'anno scorso hanno approvato unanimemente la stazione unica appaltante, qualcosa poteva anche esserci, non conosco bene i fatti e probabilmente chi lo ha votato poteva pensare ai costi, volevo anche ringraziare consigliere Reccia che ha puntualizzato l'orientamento politico, e sono d'accordo con lui su questa linea ho finito grazie.

Il consigliere Di Nola: pensavo, che dopo l'eccellente intervento dell'avvocato consigliere Campanile la questione stazione unica appaltante fosse chiara a tutti, invece noto che non è così... qualcuno non vuole o non sa capire, o qualcuno dei consiglieri la vuole buttare in bagarre, altro che minoranza collaborante questa è una minoranza belligerante; e come premessa faccio mia la considerazione del presidente, che le condizioni nella vita nell'operare quotidiano cambiano, anche da un giorno all'altro figuriamoci da un anno a un altro. Solo gli asini sono cocciuti e non cambiano idea, ma laddove si verificano delle nuove condizioni si ha il dovere di cambiare idea, sempre che uno faccia l'interesse per cui è chiamato, poi al consigliere Reccia, lei ha letto del mio intervento solo una parte cioè quello che le faceva comodo lei deve essere onesto deve leggere tutto l'intervento, lo leggo io.... Perché lei dice le cose a metà per fare polemica, leggo un piccolo straccio di qualche intervento, Siamo favorevoli e voteremo la stazione unica appaltante, ma qualche dubbio ci mancherebbe noi vogliamo approvarla; la domanda che poniamo è questa: se c'è qualche problema all'interno dell'ufficio tecnico rivolto al sindaco Bilancio, ha il dovere di comunicarlo al consiglio comunale, certamente non è quello di nascondere al consiglio comunale alla città tenendo.... Dovrebbero essere dei problemi all'ufficio tecnico, perché strano che dopo due anni solamente lei se ne viene con la stazione unica appaltante, se era un punto nodale del suo programma, lo doveva fare all'atto dell'insediamento così non ci sarebbero stati dubbi circa l'approvazione di questo schema. Questa è la domanda che noi rivolgiamo

Quindi il consigliere Marino votò la stazione unica appaltante come la votai io. Allora io dico che la situazione è chiara non è intricata è oscura, e oscura solo ai malpensanti a chi vuol sollevare polemica, la questione è semplice è che questa un anno fa l'allora sindaco Bilancio viene in consiglio comunale e ci prega, ci implora, di approvare questa delibera di ricorso alla stazione unica appaltante, perché lei non era in grado, incapace di governare il procedimento di una gara, quindi datemi una mano, sapete io non mi fido dei tecnici, non mi fido dei miei dirigenti. Allora un anno dopo sono cambiate le condizioni, sono cambiati gli uomini e le condizioni, è venuto un nuovo sindaco, una nuova amministrazione, che si dichiara capacissima di fare una gara, al di là dell'aspetto economico che è stato illustrato, il consigliere Campanile ha fatto una disamina politica bellissima. Quindi ci assumiamo le nostre responsabilità, poi sotto le gare ci sono nomi e cognomi, come usa spesso dire sindaco.... Andate dai carabinieri.... Se avete qualche dubbio, noi dubbi non ne abbiamo, e procederemo su questa linea.

Il Presidente: grazie al consigliere Di Nola. La parola al consigliere Bilancio

Il consigliere Bilancio: difese eccellenti, affidate ad avvocati ottimi purtroppo non reggono, ed io devo ripercorrere le tappe che ci hanno portati dopo due anni ad assumere quella determinazione, fare quella scelta, perché le cose non si fanno così senza una motivazione. Se noi abbiamo scelto di aderire alla stazione unica appaltante, era perché erano accaduti dei fatti e se oggi quest'amministrazione decida di revocare la convenzione con la stazione unica appaltante purtroppo non è perché sono passati due anni, bene dicevano i consiglieri prima, fossero state fatte delle gare, se si vedeva che tempi erano troppo lunghi, magari c'era l'unanimità anche nel revocare. Invece no, questa maggioranza è nata con l'obiettivo di revocare come primo atto la stazione unica appaltante. Lo dice il fatto che siamo qui oggi, chiamati d'urgenza dopo 34 giorni, non avete avuto il tempo di fare niente, manco di tagliare un filo d'erba, ma avete avuto il tempo di mettervi d'accordo e di trovare tutti quei banalissimi motivi, che li hanno indotti questa mattina a portare questo scandaloso atto. Io credo che pochi altri sindaci avrebbero avuto il coraggio tra i primi provvedimenti di proporre la revoca di un atto così importante per un'amministrazione. E allora: il sindaco giustamente ha detto che lui ha paura di prendere in considerazione gli atti e continuare sulla stessa riga, probabilmente la paura è determinata dal fatto che se no lo fanno cadere, perché la sottoscritta per assumersi la responsabilità di alcuni atti è stata mandata a casa. È uno di questi era convenzione con la stazione unica appaltante, è l'altro è stato il discorso ufficio tecnico, e lo sa bene l'intera città di Grumo Nevano, riguardo al quale nessun sindaco avuto il coraggio di mettere un dito, cosa si fa oggi: demolire quello che si è costruito. È poco conto che la delibera del bilancio è stata approvata ieri, contro il fatto che era condizionata alla convocazione nel medesimo atto della seconda seduta per la revoca.... Quindi.. perché è lo voglio ricordare è stata. Quando erano state fatte ben quattro gare di queste quattro gare l'aggiudicazione nonostante le centinaia di offerte presentate da ditte erano state aggiudicate alle solite due imprese di Casal Di Principe. Allora che cosa era successo che ci erano già indagini con l'amministrazione Di Lorenzo, sotto la mia amministrazione sono state espletate quattro gare, per il campo sportivo, per i lavori in piazza Capasso, per i lavori di pavimentazione delle strade, e per la palestra della scuola Pascoli e di queste quattro gare gli aggiudicatari erano risultati le due imprese di Casale già oggetto di indagini, il problema fondamentale quale è, perché mi pare che voi facciate finta di non sapere. Non ci sono mezzi per controllare la gestione delle gare, perché la legge Bassanini stabilisce che le gare le fanno gli uffici con i loro responsabili, il sindaco, gli assessori non possono mettere neanche il naso nella stanza, l'unico modo da parte della maggioranza è di assumere questo provvedimento. D'altra parte un provvedimento che è il legislatore nazionale ha sollecitato ai comuni, per contrastare la camorra, la camorra non è che viene da voi risolve il problema a monte, e per questi motivi non ci sono costi che tengono, allora io dico il provvedimento era stato assunto senza che nessuno era stato implorato di soccorrerlo, era stato assunto per questi gravi motivi, è chiaro. Allora altrettanto bisognava fare da parte di questa maggioranza, attendere che ci fossero altrettanti giusti rilevanti motivi per revocare, e questi giusti rilevanti motivi non possono certo essere, il costo di una gara, premesso che si può anche chiedere al provveditore di ridurre questi costi se si ha l'interesse a mantenere la convenzione. Premesso che questi costi non sono a carico dei trasferimenti, ma rientrano nei quadri economici delle opere che si vanno ad appaltare. Quindi tutte le sciocchezze che vengono dette vanno verificate, sospetto è che c'era un interesse. L'unico davvero, ma non per la città di Grumo Nevano, ma si è pensato a questa questione probabilmente sin dal periodo della campagna elettorale, è questa la cosa scandalosa perché ripete ci sarebbe stato forse anche il mio assenso. Un'amministrazione che si è assunta la responsabilità la mia, col sacrificio di andare a casa, per aver fatto le cose, per aver voluto che vigili indossassero le divise, per aver voluto che l'ufficio tecnico funzionasse come doveva funzionare, per aver voluto che sulle gare d'appalto non ci fossero indagini, un sindaco si è assunta la responsabilità, ha detto andiamo a casa: ma queste cose si fanno. E poi non si ha il coraggio di decidere, è di assumersi la responsabilità delle scelte, la città andrà a rotoli, si torna indietro e non si fanno passi avanti, io conosco altre motivazioni, perché le gare che si devono fare sono importanti, c'è il campo sportivo lottob, c'è la mensa scolastica, c'è il servizio d'igiene urbana, la riqualificazione e di 11 milioni di euro, e li staremo a vedere come controllate, non potete andare a sindacare l'operato di una commissione, dopo che c'è una malattia,, questo comune era malato, ci deve essere il periodo di cura.... Poi quando siamo guariti, si termina il medicinale trovo vergognoso e lo voglio rilevare che questa maggioranza abbia avuto il coraggio di convocarci dopo i famosi 34 giorni, prima di assumere qualunque atto importante per questa città, per revocare la convenzione con dalla stazione unica appaltante. Significa che l'unico interesse è mettere il naso in queste questioni, che sono questioni scottanti e gravi.

Il Presidente: la parola al consigliere Marino.

Il consigliere Marino: grazie presidente, le affermazioni che ha fatto il sindaco ieri circa la stazione unica appaltante, io credo che le ha fatto in buona fede, come in buona fede all'arringa difensiva del consigliere Campanile, anche del consigliere Cristiano, la dottoressa Bilancio lo definì di primo pelo, io non mi permetto io ho la vaga impressione che non vi rendete conto di quello che state facendo questa mattina, ho l'impressione che non vi siete resi conto di cosa votate. Credo che bisogna fare un poco di chiarezza, e perché si decise di aderire alla stazione unica appaltante, io ho alcuni documenti dell'epoca della allora sindaco Bilancio, un ordine di servizio, è una nota di conferimento di posizione organizzativa, il sindaco Bilancio allora decise di non dare la posizione organizzativa all'architetto Pasquale Miele, dopo di questo c'è un ordine di servizio con il

passaggio, l'allora sindaco parla di diverse inadempienze, di mancata responsabilità da parte del dirigente dell'ufficio tecnico, dopo di che fu proposto al consiglio comunale l'adesione alla stazione unica appaltante ci fu un misero dibattito, perché ho la vaga impressione che le ultime maggioranze che si sono succedute in questi anni è questo è un fatto negativo, sono state poco propositive, ma solo intende ad alzare la mano e andare avanti, io credo che l'amministrazione abbia deciso di navigare in acque torbide, e mi spiego meglio è vero caro consigliere Di Nola solo gli stupidi non cambiano idea, ma questo lo possiamo fare per noi stessi nell'ambito della nostra vita, ma quando si tratta di avere a che fare con la cosa pubblica..... è qua parliamo della prefettura, non parliamo di associazione di volontariato, quella delibera è stato il fiore all'occhiello di questa città raramente in questi anni si è vista una convergenza tra maggioranza e opposizione. Su questo argomento c'era stata una forte collaborazione, e sostanzialmente si era deciso all'unanimità di votare la stazione unica appaltante, io ho votato favorevolmente e voterò ancora favorevolmente, credo che sono state dette una serie di inesattezze circa i costi, i tempi, ricordo che seppur fosse vero pagare qualcosa in più come diceva il consigliere Bilancio e quei costi rientrano nel quadro economico dell'opera, va anche detto che nel comune di soldi sono stati dei ribassi anomali e nessun consigliere comunale, nessuna sindaco può ficcare il naso in queste cose, perché non fugare ogni dubbio, io invidio consiglieri comunali a prendersi le proprie responsabilità. Il dottor Di Nola parlava di processi cristallini, infatti, ho fatto una ricerca mentre noi vogliamo rescindere l'adesione alla stazione unica appaltante, altri comuni vogliono aderirvi. Allora facciamo come il gambero, un passo avanti e due indietro, tanti comuni aderiscono, noi ne usciamo. Credo che non sia qualificante per un'amministrazione se noi abbiamo uno strumento tale da permetterci di riparo da qualsiasi dubbio da qualsiasi sorta d'infiltrazione del nostro comune. Almeno di questo possiamo vantarci non siamo mai stati attenzionati dalla prefettura, perché vogliamo buttare un'ombra sulla città, e sicuramente la prefettura farà molta attenzione per il comune di Grumo Nevano, è inutile negarlo, non c'è una motivazione valida perché si debba annullare quest'atto, la realtà è un'altra, la verità è che si vuole mettere becco in cose che non riguardano l'assise cittadina, allora io mi rivolgo ai consiglieri di riflettere bene, di fare attenzione, agli assessori che hanno condiviso anche se non votano, io vedo che i proponenti sono tutti gli assessori, e la giunta era. Io credo che faremo un cattivo servizio alla comunità. Io lo ripeto il comune non ci rimette niente, come costi, quindi io invito i consiglieri comunali a non votare questo atto, che getterà fango sul comune, getterà fango sulla città, e darà una cattiva immagine di noi. Tra tante cose la convenzione durava tre anni, perché non abbiamo aspettato il termine di detta convenzione, la fretta, è questa fretta che ci fa sorgere i dubbi, mi adopererò singolarmente con i colleghi della minoranza a scrivere al prefetto, per capire le reali motivazioni di questa decisione, la prefettura è un organo dello Stato. Io credo che voi dovete rendere conto alla città intera di tutto questo. Grazie

Il Presidente: la parola al dottor Chiacchio Pietro.

Il consigliere Chiacchio Pietro: buongiorno a tutti, e mi scuso per il ritardo per motivi di lavoro non ho potuto partecipare alle comunicazioni è quindi me ne scuso. Voglio iniziare e questa mattina il tempo è ottimo e non vedo nubi all'orizzonte, e non c'è fango nelle strade, mi ricordo circa tre anni fa quando è stata eletta la dottoressa Bilancio sindaco, ci fu un'alluvione in Grumo Nevano e c'era molto fango in via rimembranza, lei con il consigliere Cavassi, fece in modo che quella zona piena di fango fosse pulita, quindi siamo andati subito sull'edilizia di questa stazione unica appaltante, l'altra cosa che volevo dire, mi pare che io sul tavolo del governo cittadino trovo un solo sindaco, cinque assessori ognuno per il proprio ramo, due sindaci a Grumo non ci sono mai stati, sempre un solo sindaco che dirige con la sua squadra il comune insieme ai suoi dipendenti e i consiglieri comunali, si parla sempre dell'indennità del sindaco del presidente del consiglio... già sono tre consigli comunali si parla sempre dell'indennità del sindaco, il sindaco questa mattina ha detto di devolvere il suo stipendio alle politiche sociali è una cosa giusta, questo non è un problema che deve riguardare il consiglio comunale il quale deve dare l'indirizzo politico programmatico al governo cittadino affinché si risolvono i problemi del paese. È uno dei problemi da risolvere è questo della stazione unica appaltante, mi riallaccio al discorso del capogruppo avvocato Campanile che ha elencato una serie di comuni che sono stati sciolti per infiltrazioni camorristiche, ma da quello che ricordo io da circa trent'anni che sono in consiglio comunale, il comune e di Grumo Nevano non è mai stato sciolto per infiltrazioni camorristiche. Questa amministrazione è partita con il piede giusto, possiamo tranquillamente affermarlo, ieri sera abbiamo fatto il consiglio comunale è stato approvato il bilancio, è l'assessore vicesindaco Carmine D'Aponete ha illustrato in modo perfetto facendo capire che non potevamo mettere mano alle variazioni di bilancio in quanto il tempo è troppo breve per poter modificare il bilancio proposto dal commissario il quale sicuramente non ha agito secondo le esigenze della cittadinanza di Grumo Nevano, allora l'amministrazione comunale ha fatto in modo che i problemi li deve risolvere la politica in consiglio comunale. Allora io come capogruppo dei cattolici democratici, se io avessi avuto qualche minimo dubbio, non lo avrei votato, invece io non ho alcun dubbio, non vedo nessun fango, non vedo nessuna nube all'orizzonte, e nemmeno bucce di banane. L'unico che ha accentuato un po' la situazione è il consigliere Marino, conosco benissimo il consigliere Marino, conosco il suo comportamento in consiglio comunale si è sempre dimostrato un politico fine e costruttivo, invece i problemi che ha posto la dottoressa Bilancio, il futuro delle gare d'appalto, il campo sportivo, vigili urbani, igiene urbana. Anche se noi eliminiamo la stazione unica appaltante e le gare d'appalto che sono effettuate presso il comune non trovo nessun tipo di problema, anzi quando facevo parte dell'amministrazione degli anni 90 io, non sapevo nemmeno, dove si facevano le gare d'appalto, perché le gare d'appalto erano fatte tecnicamente così. Se io avevo qualche dubbio in proposito questa sera, non mi trovavo qui a fare il consiglio comunale, io legato al dovere di consigliere comunale ho lasciato il lavoro per partecipare al consiglio comunale per fugare ogni dubbio di mancata partecipazione a questo consiglio comunale, che stato celebrato dopo circa 7-8 ore dall'ultimo consiglio comunale, e quindi non penso nemmeno che sia illegittimo anche perché il dottor Capuano ha detto effettivamente è legittimo. Ed è soprattutto legittimato dalla presenza del numero legale, non mi prolungo più di tanto dicendo che i cattolici democratici per dichiarazione di voto sono favorevoli a questa abrogazione è revoca della stazione unica appaltante. Grazie mi scuso ancora se tra 10 minuti dovrei lasciare l'aula

Il Presidente: la parola, al consigliere Maisto.

noi abbiamo lasciato il lavoro e le famiglie, è un dovere di tutti noi stare qua, poi per quanto riguarda l'argomento in questione io volevo dire che non è soltanto una questione di giustificazione economica o al tempo per fare una gara. La stazione unica appaltante ritarda in modo notevole le gare, chiede un sacco di soldi, io credo che i problemi economici li avesse anche la dottoressa Bilancio quando era sindaco, credo che il problema non sia economico per come spiegava anche il consigliere Marino. Per quanto riguarda il tempo medio della stazione unica appaltante per le gare l'altra volta mi ricordo che l'assessore Iovine disse che c'era una media di due mesi, e non mi sembra questo un tempo lungo, se il tempo medio è di due mesi noi abbiamo tutto il tempo per svolgere la gara della mensa scolastica, visto che l'argomento vi sta tanto a cuore. Un'altra cosa è la capacità di gestire le attività uno può giudicarle dopo che sono state svolte, noi siamo sicuri di poter controllare l'ufficio tecnico? Questo potremmo dirlo dopo, ogni volta che noi vi facciamo un appunto, noi siamo qui a spingere per fare meglio, voi avete una reazione permalosa, anche noi vogliamo il bene di Grumo Nevano, e siamo qui a sostenere a fare il meglio, qualcuno diceva la minoranza.... Altro che collaborazione, noi vogliamo che questa stazione unica appaltante sia ancora presente nella nostra città. Quindi io volevo fare un appunto al presidente, è vero che ogni uomo può cambiare nel tempo, ma mi sembra difficile trovare che in una sola volta 7-8 o 10 persone cambiano idea, comunque vorrei almeno sapere il consigliere Matteo Negro cosa ne pensava visto che l'altra volta ha votato favorevolmente la stazione unica appaltante, e adesso perché ha cambiato idea? Non penso che si tratti di motivi economici. Grazie ho terminato.

Il Presidente: per una breve replica il consigliere Reccia, il consigliere Marino. Poi andiamo direttamente alla dichiarazione di voto.

Il consigliere Reccia: allora il presidente mi ha dato la parola se mi lasciate parlare, sarò velocissimo: proprio per richiamo al regolamento dico che non bisogna in alcun modo favorire le discussioni o accettare che ci siano discussioni tra gli stessi consiglieri ed interlocuzione. Tra l'altro volevo dire che è più facile fare polemica di fare proposte, è proprio per questo io invito i miei colleghi della maggioranza ad esprimere le loro opinioni senza giudicare gli interventi degli altri, in particolare modo dico ho un'opinione diversa da quella del consigliere Di Nola, ho espresso la mia opinione, mi dispiace che lei usa delle frasi del tipo "lei non capisce" la potrei utilizzare anche io questa frase, ma non lo faccio, perché è brutto per chi la usa, per chi vuole fare polemica, invece di affrontare fatti. E dico al sindaco non condividendo la scelta di questa maggioranza di votare favorevolmente, non significa che io sto contro e non sono propositivo, ho una opinione diversa, è la stessa opinione la chiedo al consigliere di maggioranza soprattutto a chi ha votato diversamente, io ho la ringrazio perché lei presidente ancora una volta sopperisce alla mancanza della maggioranza e vuole esplicitare quello che è.... quando lei mi dice che cambiare idea è possibile, perché solo i muli non possono cambiare idea. Io voto o non voto secondo la mia libera coscienza, intendimento, background politico, la mia educazione, quando mi verrà a chiedere favori, se verrà? Come mai lei mi venisse a implorare, io darò fede al mandato alla mia educazione e al mio pensiero personale. Perciò prendo atto che un anno fa il consigliere Di Nola in un intervento che ha messo, e che ha tolto. Prendo atto che ha votato perché è stato implorato, non per una sua coscienza, non vorrei che lei mi volesse implorare anche oggi. Date una motivazione politica a questa scelta, peraltro mi sembra strano che il sindaco di allora sia andato a implorare i consiglieri di minoranza potendo già contare su un numero sufficiente, è stato poi votato all'unanimità. Grazie.

Il Presidente: la parola al consigliere Marino.

Il consigliere Marino: caro Giuseppe Reccia, si chiede collaborazione, poi s'interroga il morto e puntualmente il morto non risponde. Io volevo ringraziare il consigliere Chiacchio Pietro, per le belle parole che ha detto nei miei confronti ed è ricambiato, però vedete alcuni interventi della maggioranza sono intenti a divagare sull'argomento, mi fa sorgere ancora di più il dubbio che questa maggioranza, tra l'altro vorrei ascoltare anche qualche altro consigliere della maggioranza, sperando che qualcuno di loro abbia argomentazioni capaci di farmi cambiare idea, rispetto a questa questione, datemi un elemento serio, concreto e non delle argomentazioni risibili, il consigliere Anatriello, Chiacchio Tammaro, Matteo Negro. Vorrei ascoltare la loro voce in tal senso, se hanno argomentazioni da farmi cambiare idea, può darsi che io abbia dei concetti sbagliati nella mia mente. Spero che qualcuno riesca a farmi cambiare idea, e con questo mi convinco sempre di più che non vi rendete conto di quello che state facendo questa mattina. Siccome le prossime gare d'appalto sono gare abbastanza corpose, l'ufficio tecnico attualmente a un voto in organico, c'è un contenzioso con l'allora dirigente, il segretario che sopperisce all'ufficio tecnico, come può? Visto che abbiamo visto che i comandi sono stati revocati dal presidente della regione Caldero, quindi abbiamo un vuoto in organico, il problema c'è l'abbiamo nel ufficio tecnico quindi a fronte di questo il gridare che il segretario è già stato oberato di tanto lavoro, tra le altre cose una volta a settimana va ad Anacapri a scavalco, per questo il mio accorato appello ad una assunzione di responsabilità da parte dei consiglieri della maggioranza, chiedo anche una sospensione del consiglio, vi imploro di non votare quest'atto. Che favorirà sicuramente gli appetiti della criminalità. È noi tutto questo non dobbiamo permetterlo, il problema è serio e noi dobbiamo prenderne coscienza, perché ne va della cittadina, della comunità, e delle casse comunali. Grazie ho terminato.

Il Presidente: la parola al consigliere Chiacchio Pietro.

Il consigliere Chiacchio Pietro: chiedo scusa, dichiarazione di voto, da parte dei cattolici democratici, è a favore della revoca della stazione unica appaltante, per una questione lavorativa devo lasciare l'aula grazie e scusatemi.

Il Presidente: la parola al sindaco, le voglio rappresentare in non meno di mezz'ora, l'assunzione di responsabilità, è stata chiamata, scandalo, vergogna, AIDS l'assunzione di responsabilità in alcuni momenti, è uscita a testa alta. In altri momenti è qualcosa di diverso, e ringrazio tutti i consiglieri che hanno ripreso con l'onda di ritorno lanciata dal consigliere Campanile, per aver ricordato di avere radici sane. È questo non l'ho fatto solo il consigliere Campanile abbiamo radici sane, le difenderemo questo non vuol dire che un'amministrazione non si può assumere delle responsabilità, sindaco questo non vuol dire che i dubbi dobbiamo sicuramente dilagarli oggi, ma ci assumiamo le responsabilità in merito alla delibera. La parola al sindaco.

Il Sindaco: allora, il consigliere Marino dice che l'amministrazione vuole mettere becco nelle gare, il consigliere Bilancio

ha ragione. Nel 2000 e io istituì un ufficio gare, perché già allora intravidi questo problema, è il signor Auletta Aldo espletò circa 10 gare senza nessun contenzioso, quindi quando vogliamo fare le cose, Grumo Nevano ed il consiglio comunale nella sua interezza è all'altezza della situazione, quindi questa scelta che stiamo facendo questa mattina ha una duplice valenza, un aspetto politico, è un aspetto gestionale di tipo amministrativo, perché poi quando consiglieri della minoranza vogliono le politiche sociali, con cosa devo supportare queste opere, allora devo tagliare, devo fare la cura dimagrante dove è necessario, solo con i lavori di ristrutturazione a piazza Capasso, l'ingegnere, il tecnico nominato dalla passata amministrazione ci ha fatto una vertenza di € 60.000, quindi Grumo Nevano dovrà dare € 60.000 ad un tecnico senza nessuna motivazione, perché avevamo un ufficio tecnico a disposizione del comune, ma dopo le campagne elettorali si devono togliere i debiti politici, in altri tempi si dicono voti di scambio, noi diciamo hanno preferito le professionalità di Grumo Nevano, guarda caso un tecnico da pochi anni laureato, viene preferito a gente con 20 anni di professionalità, io non entro nel merito, però si poteva fare con il metodo diverso, così anche per le ditte di Casale, guarda caso però i progettisti sono sempre Grumesi, com'è che vincano sempre le stesse persone, questo non è dire una cosa contro i tecnici nominati, quindi quando ci fa comodo non fa niente. Vi dirò di più che la distribuzione dei presidi medici, per i diabetici, striscette, siringhe, misuratori dello zucchero, per la fornitura di questi materiali ha vinto una farmacia di Gricignano, forse si organizzano meglio, forse danno dei servizi migliori, allora io volevo dire perché l'anno scorso l'ex sindaco Bilancio propose ed adottò questa stazione unica appaltante, perché si trovava in enorme difficoltà, questa è la verità, non sapeva come uscire dall'atto illegittimo che aveva fatto la sua amministrazione, e senza una preventiva validazione aveva approvato il progetto, questo quindi era un atto non validato, questo era un progetto non validabile, quindi approvò un atto illegittimo, assumendosi ogni responsabilità circa la fattibilità tecnica. Che cosa significa fu affidato un lavoro senza fare dovuti accertamenti, cosa che sicuramente avrebbe dovuto fare un'amministrazione. Vado per sommi capi altrimenti non riesco ad esprimere il concetto, fu nominato un geologo il dottor Giuseppe Falco, che consegnò al comune la relazione geologica, ed i relativi lavori che si devono fare, per fare questi lavori si doveva fare una perizia di variante, perché il terreno in piazza Capasso non era portante, ci voleva una palificazione con questa palificazione sicuramente si sarebbe superato l'importo del 5%, allora il progettista dell'Aversana dice all'amministrazione non posso fare questo tipo di lavoro e quindi cosa succede che le perizie di variante si possono fare quando ci sono dei problemi imprevedibili, o sono sopravvenute disposizioni di legge diverse, quando i costi della manodopera sono lievitati enormemente, invece quale era la motivazione, che si erano manifestati errori o omissioni del progetto esecutivo, che pregiudicano in tutto o in parte la realizzazione dell'opera. E quando questo eccede un quinto dell'importo di tutta la spesa, succede che la ditta che ha vinto può recedere il contratto e chiedere i danni, per fortuna la ditta non chiese i danni, è quindi bene fece l'amministrazione a sciogliere il contratto con questa ditta, quindi la giunta comunale dopo due giorni accolse la richiesta di scioglimento del contratto, prese atto del verbale di chiusura dei lavori, subito annunciò l'adesione alla S.u.a, questo meccanismo fu una ciambella di salvataggio per l'amministrazione, perché facendo così affidò tutti i lavori di piazza Capasso alla stazione unica appaltante, facendo passare sotto silenzio, una serie di inadempienze, sottovalutazioni, inefficienze. E allora io dico questo l'amministrazione cercò di fare da sola non seppe gestire la situazione, l'equipe ha fatto spendere oltre € 100.000 per spese inutili, per spese non necessarie. Allora io dico questo la stazione unica appaltante ha necessità di esistere quando ci sono forti inquinamenti da parte della criminalità, oppure quando l'amministrazione comunale non è in grado di portare avanti dei procedimenti. Allora diamo per scontato che non c'erano condizionamenti per la criminalità organizzata, c'erano solo difficoltà dell'amministrazione a gestire gli uffici, e quindi che questa nuova amministrazione non è attenzionata dalla magistratura, siamo capaci di gestire i procedimenti di una gara, con una linearità, efficienza, trasparenza, rapidità, economicità e quindi perciò facciamo questa scelta ragionevole e consapevole, dopo un anno i consiglieri comunali si sono fatti una certa idea 360°. quando non siete sicuri che facciamo le cose per bene andate dai carabinieri, noi invitiamo anche noi carabinieri, polizia, guardia forestale a verificare. Grazie

Il Presidente: la parola alla dottoressa Bilancio solo cinque minuti.

Il consigliere Bilancio: oramai mi sono abituata, ogni volta è un cercare di fare le pulci alla nostra azione amministrativa per dover difendere l'indifendibile, lei stesso ha ricordato che nel 2000 ha avuto problemi analoghi, perché ha ritenuto di dover ricorrere alla istituzione di un ufficio gare, vuol dire che c'era qualche problema in merito all'espletamento delle procedure di gara. È allora sindaco perché lei non vuole capire che l'unica motivazione che ci ha indotto erano gli analoghi problemi che ha avuto precedentemente lei, lo ha ricordato prima l'avvocato consigliere Campanile, che la legge che ha istituito la stazione unica appaltante è recente e quindi il legislatore ha invogliato i comuni ad aderire alla stazione unica appaltante, è stato uno strumento legislativo che è venuto in soccorso di quei sindaci onesti, trasparenti, avveduti, che volevano eliminare qualsiasi tipo di problema, anzi prevenire, ed in questo modo dare un contributo alla lotta alla camorra nella gestione degli appalti. quindi quale cosa più semplice trovare lavoro già fatto, di tenersi questo strumento. Lei ha ricordato il suo lavoro del 2000, perché? E non lo capiamo ancora il perché, visto che non è trascorso il giusto lasso di tempo e non si sono verificate tutte le opportunità, o comunque tutte le possibilità offerte da questo strumento, lo si vuole revocare. Il problema fondamentale per il quale stiamo qui a discutere di questa questione oggi è che ci è sembrato, come passa tutti chiaro che questa amministrazione non decollate non si manteneva questo preciso impegno, come prima cosa revocare la stazione unica appaltante. Allora è inutile che lei va a cercare per forza gli atti irregolari, le proposte lacunose, per chi poi ricordo che l'assessore ai lavori pubblici, è anche il suo assessore, quindi i proponenti erano gli stessi che ha scelto lei, bene fate e accettate altri modi per difendere il suo operato, piuttosto che accusare continuamente l'amministrazione Bilancio con la quale l'assessore Campanile oggi è il suo consigliere comunale, perché è vero che il sindaco è il vertice di una maggioranza, ma corresponsabili insieme al sindaco sono tutti quelli che le stanno a fianco oggi, alcuni eletti, e quindi scelti da lei nelle liste, altri scelti dopo perché nominati, per cui è inutile che lei voglia per forza mettere sul banco degli imputati Fiorella Bilancio, come lei diceva prima tutte quelle cosacce, insieme a me le hanno fatto anche i suoi assessori, caro sindaco il piede con il quale ha avviato questa azione di governo è sbagliato, e staremo a vedere quali saranno le conseguenze, perché le proposte potevano essere ben

revoca sic et simpliciter, così di corsa e frettolosa subordinata all'approvazione del bilancio, per il mantenimento degli equilibri della maggioranza, è veramente una cosaccia, non dalle cose fatte in precedenza. Grazie

Il Presidente: grazie al consigliere Bilancio la parola al consigliere Campanile.

Il consigliere Campanile: Signor presidente, chiedo all'aula; e rispetto a questo mi appello alla minoranza che è fondamentale in questa mia proposta, pur non essendo l'assessore al bilancio, mi preoccupo della questione economica dell'ente. Sicuramente il primo argomento all'ordine del giorno lo evaderemo anche se andiamo oltre le quattro ore rischiamo di non votare sul secondo argomento che è un atto dovuto, dobbiamo nominare i componenti della commissione comunale per l'aggiornamento dell'albo dei giudici popolari, un componente di maggioranza, è un componente di minoranza, è un atto dovuto perché il termine scade il 31 luglio, per evitare di convocare un altro consiglio comunale d'urgenza entro il 31 io chiedo all'aula di votare per andare oltre le quattro ore, in questo modo riusciremo in maniera più compiuta e senza ansie fare interventi per dichiarazione di voto anche su questo argomento, quindi propongo di votare il prosieguo oltre le quattro ore del consiglio comunale. Grazie

Il Presidente: ritengo valida la proposta del consigliere Campanile, onde evitare di fare un consiglio comunale in tempi brevi. volevo ribadire che abbiamo parlato tutti per due ore e mezza, possiamo in merito all'argomento effettuare solo ed unicamente la dichiarazione di voto.

Il consigliere Marino: la proposta del consigliere Campanile ci trova impreparati, ci prende in contropiede, io faccio una proposta di una sospensione di cinque minuti del consiglio comunale. Poi, se l'argomento era così importante, si poteva mettere al primo punto all'ordine del giorno.

Presidente: per dichiarazione di voto che vuole intervenire?

Il consigliere Reccia: io ho fatto una comunicazione, prima, farò la dichiarazione di voto, sarò brevissimo. Volevo solo dire che per tutte le motivazioni precedentemente espresse non sono favorevole all'abolizione della stazione unica appaltante, quindi il mio voto è negativo, e nell'ambito della discussione che ho ascoltato attentamente non ho avuto delucidazioni, o motivazioni che mi hanno portato a cambiare idea, anche quello che secondo me è un solco già tracciato, il mio predecessore consigliere del PD il consigliere Borzacchiello il quale si astenne, all'epoca, forse proprio per non aderire ad una scelta dell'amministrazione, in questo caso abbiamo avuto la possibilità di valutare meglio le nostre posizioni e quindi voto sfavorevolmente.

Il Presidente: la parola al consigliere Landolfo.

Il consigliere Landolfo: volevo comunicare che mi aspettavo che i consiglieri potevano farmi cambiare opinione, ho sentito pochi consiglieri, e quei pochi non sono riusciti a convincermi il mio parere è sfavorevole. Grazie

Il Presidente: la parola al consigliere Maisto.

Il consigliere Maisto: anch'io ho chiesto diverse volte gli interventi dei consiglieri che hanno cambiato idea, per cui rimango del mio parere, penso che questa sia una cosa necessaria per il comune di Grumo Nevano, quella di mantenere la stazione unica appaltante, è quindi voto in modo contrario alla revoca di questa delibera. Grazie

Il Presidente: la parola al consigliere Brasiello.

Il consigliere Brasiello: grazie presidente, solo per dichiarazione di voto abbiamo trattato largamente il problema, non credo che la motivazione della deliberazione proposta siano soddisfacenti, stiamo per approvare un atto che secondo me porterà dei problemi. Io continuo a dire che la stazione unica appaltante per un ente, per una città che vive a nord di Napoli. È un atto di lotta contro la criminalità, io non voglio entrare in polemica rispetto a quello che è stato il passato, vedo le cose così come stanno a livello generale, il consigliere di prima parlava che c'è anche una legge che fosse nel tempo diventerà obbligatoria, quindi per questo il mio voto è contrario. Grazie

Il Presidente: la parola al consigliere Marino.

Il consigliere Marino: grazie presidente, ovviamente come già ripetuto nei precedenti interventi, il voto non può che essere sfavorevole, su tutta una serie di motivazioni che il sottoscritto, e i colleghi della minoranza hanno portato alla ribalta di quest'aula, ovviamente nasce che non c'è stato un confronto con gran parte della maggioranza stante il silenzio assordante di questi ultimi, in merito a una questione fondamentale che riguarda il futuro di Grumo Nevano, e precisamente alla stazione unica appaltante, un provvedimento che è frutto di una logica *do out des in latino* così si dice, questa cosa a un sapore squalificante, per una maggioranza che si propone di voler dare un'impronta diversa quelle che sono state negli ultimi anni a dire del sindaco tante nefandezze, io non sentivo una proposta dal sindaco, che ha invitato la minoranza ad andare dai carabinieri, noi non vogliamo andare dai carabinieri vogliamo che le cose funzionano così come prescrive il regolamento e la legge, allora quello che il sindaco dice a noi, perché non lo mette in atto lui, quindi confermo il mio voto contrario, e credo che sia una brutta pagina del consiglio comunale, rinnovo l'appello accorato ai consiglieri della maggioranza a non votare questo atto grazie.

Il Presidente: la parola al consigliere Bilancio

Il consigliere Bilancio: prima il consigliere Cristiano, ha detto i tempi questi sono, il consigliere Marino ha preso il tempo che gli ha attribuito il presidente, dichiarazione di voto, lo avevo annunciato quando abbiamo capito questa intenzione della maggioranza, quando noi dicevamo che si voleva per forza revocare la stazione unica appaltante, e quando si fece finta di niente, dicevate che erano illusioni, non era vero..Non si era ragionato in merito a niente e di lì a qualche giorno invece ci siamo visti recapitare la convocazione di un consiglio comunale per la revoca della convenzione con la stazione unica appaltante, avevamo annunciato che avremmo dato battaglia, che saremmo stati fortemente contrari a questa proposta, e le motivazioni sono tante. Le abbiamo ricordate, c'è una legge che suggerisce ai sindaci di aderire alla stazione unica appaltante, per aiutare lo stato nella lotta alla camorra, perché si sa che il principale strumento che la camorra ha per alimentarsi e la gestione degli appalti pubblici, qua non è un fatto di scoprire l'acqua calda, una legge ignorata da questa maggioranza, ci sono dei problemi in questo comune è vero Grumo non ha subito infiltrazioni camorristiche, commissioni di accesso, ma un medico

Grimaldi, se è stato indotto a istituire un ufficio apposta, aveva sintomi, che nel caso dell'amministrazione Di Lorenzo prima; Bilancio dopo, sono stati rilevati anche dalle forze dell'ordine che hanno acquisiti gli atti di gare che sono state espletate, c'è una maggioranza che dice essere al riparo da qualsiasi dubbio, e soprattutto da qualsiasi volontà di interferire con la gestione delle gare, che però si affretta a revocare uno strumento che consenta la stessa maggioranza di dire le gare si fanno noi ci occupiamo di altro, ci occupiamo dei veri problemi della città che dovrebbero assorbire le nostre energie, invece no, tutte le energie si sono concentrati sull'unico interesse come arrivare alla revoca della stazione unica appaltante, lo stato di ansia che percepisco questa sera nella maggioranza, è quello di arrivare alla votazione, mi sono accorta immediatamente quando ho fatto la controproposta, quanto ho detto votiamo prima per l'altro punto l'assessore Chiacchio ha detto no andiamo avanti su questo argomento, quindi la nostra dichiarazione di voto è fortemente contraria rispetto a questa scandalosa e vergognosa proposta, ed io chiedo all'associazione olmo sapiens, di dare il giusto risalto a questo provvedimento, che viene solo discusso mi auguro e non sarà approvato, perché sarebbe un disastro davvero tornare indietro rispetto ad una scelta così importante. Grazie

Il Presidente: la parola al consigliere Campanile

Il consigliere Campanile: dichiaro il voto favorevole del gruppo Campania idea mediterranea, questa proposta di delibera comunale. È stata una scelta non facile, contrariamente a quello che si è detto nulla di preconfezionato, perché successivamente al consiglio comunale in cui si prospettò questa soluzione le verifiche di cui ho parlato in consiglio comunale sono state fatte, e all'esito di queste verifiche abbiamo riscontrato un oggettivo vantaggio economico per l'ente, la controproposta della consigliera Bilancio alla mia, era pretestuosa capziosa perché sa bene che dopo due ore e mezzo di discussione su un argomento posto all'ordine del giorno, non era possibile ritornare poi sull'ordine del giorno, perché l'inversione si chiede in un altro momento e non dopo quando siamo stati più di due ore e mezza a discutere, quindi ho appreso con rammarico la mancata disponibilità da parte della minoranza una scelta di buon senso, verificheremo se sarà necessaria la convocazione di un consiglio comunale d'urgenza sul secondo argomento all'ordine del giorno, ovviamente diciamo quei soldi potevano qualora ciò si dovesse verificare riscontrare l'indispensabilità di questa convocazione sono soldi che con una piccola disponibilità da parte della minoranza avremmo potuto risparmiare. Ringrazio il consigliere Reccia per l'intervento che ha svolto, perché anche se il critico fortemente critico nei confronti di alcuni componenti dell'attuale maggioranza, è componenti a vario titolo dell'ex minoranza, il confronto anche aspro e serrato consente di esprimere poi meglio le proprie idee, e di far comprendere le proprie posizioni che potrebbero sembrare dei voltafaccia in realtà sono fondate su ragioni ben precise, vedi caro Beppe tu sei la prova vivente che è possibile cambiare idea perché sei capogruppo del partito democratico che si astenne, perché la posizione di astensione rappresentata dal consigliere Borzacchiello, vale come voto contro, prendo atto che il partito democratico a distanza di un anno ha cambiato idea, questo non mi scandalizza, così come il mutamento di opinione da parte di qualcuno dell'attuale maggioranza rispetto alla precedente approvazione, nasce dal fatto che in un anno il mondo dal punto di vista normativo è radicalmente cambiato, anzi mai ci saremmo aspettati che all'inizio del 2011 ci sarebbero stati minori trasferimenti per 480 mila euro. Più € 800.000 per l'anno prossimo e che questa circostanza ci avrebbe chiuso in un angolo, gestire le risorse con un'oculatezza che ci ha imposto di aprire gli occhi anche su un euro, per evitare che vadano a gravare sulle spalle dei cittadini è necessario tagliare i costi. È quindi anche il legislatore nazionale su un istituto che il consigliere Brasiello conosce bene. il progetto financing, il ricorso continuo a questo istituto, bypassa anche la stazione unica appaltante, questo fa capire la relazione illustrativa che il governo ha fatto la modifica di questa norma che modifica la finalità di incentivare l'intervento di capitale privato nella realizzazione di opere pubbliche, questo non è un intervento che lo definisco mafioso, semplicemente la presa d'atto di una situazione di precarietà dal punto di vista finanziario, che tenuto conto della scarsità di risorse pubbliche impone il ricorso ad altre forme di finanziamento per gli enti pubblici, quindi come vedi di fronte a questa evoluzione continua accusare qualche consigliere o ex assessore di aver radicalmente cambiato opinione, chissà per quale alchimia mi sembra che alla luce di queste considerazioni sia quanto di meno ardito, pertanto ribadisco il voto favorevole del nostro gruppo. Grazie

Il Presidente: la proposta di delibera in votazione palese, si vota per alzata di mano... favorevoli...10... contrari...6... votiamo anche per l'immediata esecuzione della proposta. Stessa votazione. siamo in chiusura di seduta, non so se posso permettermi di prolungare ancora un attimo, se c'è l'unanimità dei consiglieri per quanto riguarda la nomina, non penso che impiegheremo moltissimo tempo. Se c'è l'unanimità altrimenti, l'argomento passerà al prossimo consiglio comunale.

Il consigliere Marino: noi chiediamo di votare una sospensione di 5 minuti.

Il Presidente: va bene votiamo per la sospensione, all'unanimità dei presenti. Suspendo la seduta per cinque minuti, solo cinque minuti.

Il Presidente: dopo sospensione riprendono i lavori del consiglio comunale, con la verifica del numero legale, perché c'è il numero legale, metto ai voti il prosieguo dei lavori del consiglio comunale. La parola al consigliere Bilancio

Il consigliere Bilancio: noi votiamo come opposizione contro, perché riteniamo la maggioranza, essere stata irresponsabile rispetto al voler discutere in maniera urgente di un argomento che non era un atto dovuto e non aveva alcuna scadenza, anzi che meritava maggior tempo di verifica della utilità. Invece aver voluto mettere in subordine un argomento importante rispetto al quale c'è una scadenza perentoria, e che è un atto dovuto, allora per rimarcare questo atteggiamento di una maggioranza civica che ha un unico obiettivo, quello di revocare la convenzione con la stazione unica appaltante, e per raggiungere questo obiettivo in maniera irresponsabile non ha considerato invece di dover adottare nei termini un provvedimento, richiesto dalla legge noi votiamo contro questa proposta, è la contro proposta nostra poteva essere accettata, di sospendere il primo argomento e non andare oltre, avremmo portato la discussione oltre le quattro ore, è affondato tutti gli argomenti, si poteva fare

Il Presidente: mettiamo comunque voti la proposta di proseguimento dei lavori, favorevoli..10, contrari..6 non essendoci la unanimità la seduta è sciolta, grazie.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE

Proponente: Sindaco e Giunta comunale

Revoca deliberazione del Consiglio comunale n. 29 del 19.07.2010 ad oggetto: «Approvazione schema di convenzione relativa al conferimento delle funzioni di Stazione Unica Appaltante (S.U.A.)».

Premesso che con la sottoscrizione, in data 17.10.2008, tra la Prefettura di Napoli e l'Unione Industriali di Napoli del Protocollo di intesa sullo "Sviluppo Locale in sicurezza e legalità", mirante a promuovere ed attuare interventi idonei a creare condizioni di sicurezza e legalità favorevoli al rilancio dell'economia e dell'immagine della realtà territoriale della provincia di Napoli, il Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche di Campania e Molise si è impegnato ad assumere, ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 163 del 12.04.2006, contenente il "Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture", le funzioni di Stazione Unica Appaltante (S.U.A.) di lavori pubblici e forniture di beni e servizi da realizzare su richiesta degli enti interessati;

Che con nota del Sindaco del 18.05.2010, indirizzata alla Prefettura di Napoli e al Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche di Campania e Molise, il Comune di Grumo Nevano ha chiesto espressamente di aderire alla S.U.A.;

- il Prefetto di Napoli con nota n. 44274/SUA/P.L. del 08.06.2010 ha espresso al Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche di Campania e Molise il proprio nulla osta alla adesione del Comune di Grumo Nevano alla S.U.A., trasmettendo, con nota prot. n. 0002/44274/SUA/P.L. del 15.06.2010, assunta al protocollo generale dell'Ente in data 17.06.2010 al n. 10986, lo schema di convenzione di adesione alla S.U.A. così come predisposto dal Provveditorato alle OO.PP., al fine dell'adozione di apposita deliberazione consiliare;

Che con deliberazione del Consiglio comunale n. 29 del 19.07.2010 è stata decisa l'adesione alla Stazione Unica Appaltante costituita, ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 163 del 12.04.2006, presso il Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche di Campania e Molise, sede centrale di Napoli, approvando lo schema della relativa convenzione e dando mandato al Sindaco di procedere alla stipula della stessa;

Che la suddetta convenzione è stata regolarmente stipulata in data 28.07.2010, rep. n. 7001 della Prefettura di Napoli;

Che con l'insediamento della nuova Amministrazione comunale, si sono dettagliatamente valutati i costi delle gare espletate ad oggi dalla S.U.A. e rapportate con analoghe gare indette dall'Ente;

Che l'analisi dei costi, di cui ai prospetti agli atti del Consiglio, dimostra un notevole incremento di somme da corrispondere alla S.U.A., direttamente ovvero per copertura della pubblicità di gara, in caso di mantenimento in essere della Convenzione stipulata;

Che, inoltre, l'aggravio dei costi per l'espletamento della gara, non prevedibile è determinato anche dal ricorso ad esperti esterni a completa discrezione della S.U.A., ai sensi del comma 11 dell'art. 5 della convenzione;

Che tale aggravio di costi a carico dell'Ente appare particolarmente pesante in un momento di difficoltà economica, in particolare legata alla riduzione dei trasferimenti statali, anche in vista dell'avvio del federalismo municipale;

Che, pertanto, si è ritenuto di valutare la possibilità di revocare la suddetta convenzione, inviando al Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche di Campania e Molise e alla Prefettura di Napoli, la nota prot. n. 9733 del 01.07.2011, con la quale si richiedeva agli stessi enti di conoscere la sussistenza di eventuali motivi ostativi alla revoca della convenzione di che trattasi;

Che in data 12.7.2011, con nota assunta al protocollo generale dell'Ente al n. 10311, il Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche di Campania e Molise ha comunicato che non sussiste da parte dello stesso ufficio alcun motivo ostativo all'intendimento espresso dall'Amministrazione di recedere dalla convenzione, facoltà, d'altra parte, espressamente contemplata dall'art. 11 della più volte citata convenzione;

Tutto quanto sopra premesso:

PROPONGONO

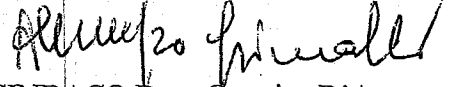
Per i motivi tutti di cui in premessa, di revocare la deliberazione del Consiglio comunale n. 29 del 19.07.2010 ad oggetto: «Approvazione schema di convenzione relativa al conferimento delle funzioni di Stazione Unica Appaltante (S.U.A.)», di adesione alla Stazione Unica Appaltante costituita, ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 163 del 12.04.2006, presso il Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche di Campania e Molise, sede centrale di Napoli;

Di rimettere copia del presente atto alla Prefettura Ufficio Territoriale del Governo di Napoli ed al Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche di Campania e Molise.

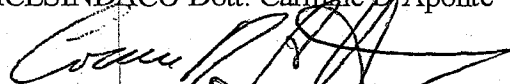
Dare atto che sul presente provvedimento non vengono assunti i pareri di cui all'art. 49, comma 1, del D. Lgs 267/2000, trattandosi di atto di indirizzo.

Grumo Nevano, li 22/07/2011

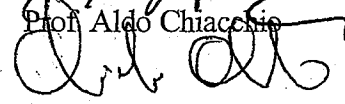
IL SINDACO Dott. Alessandro Grimaldi



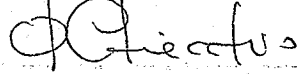
IL VICESINDACO Dott. Carmine D'Aponte



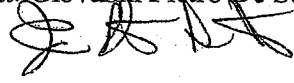
L'ASSESSORE Prof. Aldo Chiacchio



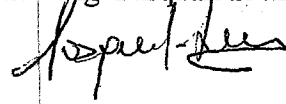
L'ASSESSORE Arch. Antonio Chiacchio



L'ASSESSORE dott. Giovanni Pietro De Santis



L'ASSESSORE Ing. Pasquale Iovine



Del che si è redatto il presente verbale che, approvato, viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Gaetano Liguori

f.to dott. Lorenzo Capuano

PER COPIA CONFORME: 02/08/2011

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Lorenzo Capuano



Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio:

A T T E S T A

- Che la presente deliberazione:

ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, viene pubblicata all'albo pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 02/08/2011.

- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 02/08/2011

[] non essendo soggetta a controllo ed essendo decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000);

[X] perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000);

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott. Lorenzo Capuano